



MARZOCCHI POMPE
HIGH PRESSURE GEAR PUMPS



MARZOCCHI POMPE S.p.A.

Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale

al 30 giugno 2024

Sede in Zola Predosa - Bologna
Capitale Sociale €. 6.358.750,00 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 03285900969
R.E.A. di Bologna n. 422251
Soggetta a direzione e coordinamento di Abbey Road S.r.l.

Indice

Lettera agli azionisti	pag. 3
Organi sociali	pag. 4
Relazione degli amministratori sulla gestione	pag. 5
Prospetti di bilancio: stato patrimoniale e conto economico	pag. 22
Prospetti di bilancio: rendiconto finanziario	pag. 28
Nota integrativa	pag. 31
Relazione della società di revisione	pag. 70

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

L'attuale contrazione del mercato a livello globale non poteva non aver effetto anche sui ricavi di Marzocchi Pompe, che del resto negli ultimi due anni avevano fatto rilevare valori record.

Il calo di quelli *automotive*, -34,31% rispetto al primo semestre 2023, al di là dell'incertezza che regna su tale settore, come previsto è anche legato al ciclo di vita di alcune applicazioni finali: negli ultimi anni abbiamo acquisito nuove commesse che però si svilupperanno in un orizzonte di tempo più lungo.

Riteniamo, invece, solo temporaneo il calo dei ricavi *core business*, -13,0% rispetto alla prima metà del 2023, come dimostra il dato di confronto con il secondo semestre 2023, +1,2%.

In questi mesi il Gruppo sta quindi proseguendo il programma di investimenti sia nell'area logistica che in quella produttiva, al fine di essere pronti ed ancora più competitivi ad ogni segnale di ripresa del mercato.

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato semestrale 2024 di Marzocchi Pompe S.p.A., che riporta un risultato positivo di euro 1.313 mila, in calo del 37,6% rispetto agli euro 2.104 mila del primo semestre 2023.

I ricavi netti, euro 22 milioni, risultano in diminuzione del 17,3% rispetto al primo semestre 2023 ed in calo del 4,8% rispetto al secondo semestre 2023; queste variazioni sono in linea con l'andamento del comparto.

L'EBITDA è stato di euro 3,23 milioni, pari al 14,6% del fatturato (comprensivo dei wip), in calo del 34,8% rispetto a quello del primo semestre 2023, che era stato di euro 4,95 milioni, pari al 18,4% dei ricavi (anch'essi comprensivi dei wip).

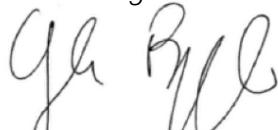
L'indebitamento finanziario netto (calcolato includendo anche i depositi vincolati a tre e sei mesi) è salito ad euro 7,0 milioni, in aumento del 31,07% rispetto al 31 dicembre 2023 (euro 5,3 milioni) per effetto di vari fattori: gli investimenti per l'ampliamento della sede di Zola Predosa, la crescita del capitale circolante, poiché la riduzione degli ordini dei componenti di acquisto a lungo *lead time* si concretizzerà nel secondo semestre, e la distribuzione del dividendo. A questo proposito, va segnalato che l'attuale *dividend yield* è pari al 5,10% (*media ultime 52 settimane*).

In un contesto di mercato negativo, che si colloca in uno scenario globale caratterizzato da tensioni significative di tipo sia geopolitico che finanziario, riteniamo comunque che il nostro Gruppo continui ad avere ampi margini di miglioramento, sia dal punto di vista produttivo che commerciale, aree nelle quali abbiamo fatto e continueremo ad effettuare investimenti significativi.

Non da ultimo, vogliamo segnalare che stiamo intensificando il nostro impegno sulle tematiche ESG, con l'obiettivo di redigere il bilancio di sostenibilità a partire dall'esercizio in corso, ad ulteriore testimonianza dei valori di trasparenza e sostenibilità che continuano a caratterizzare il nostro Gruppo.

L'Amministratore Delegato

Gabriele Bonfiglioli



ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Paolo Marzocchi	Presidente
Gabriele Bonfiglioli	Amministratore Delegato
Carlo Marzocchi Tabacchi	Amministratore - Vicepresidente
Valentina Camorani Scarpa	Amministratore
Franco Rossi	Amministratore
Matteo Tamburini	Amministratore
Giuseppe Zottoli	Amministratore Indipendente

Collegio Sindacale ⁽²⁾

Romano Conti	Presidente
Andrea Casarotti	Sindaco effettivo
Stefano Favallesi	Sindaco Effettivo

Società di Revisione ⁽³⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

⁽¹⁾ L'organo amministrativo è stato nominato con verbali di assemblea del 24 aprile 2024 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

⁽²⁾ Il Collegio Sindacale è stato nominato con verbale di assemblea del 29 aprile 2022 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024.

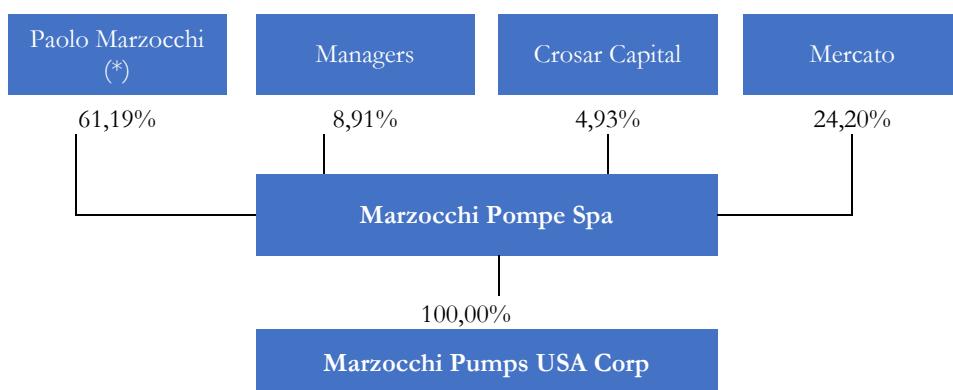
⁽³⁾ La società di revisione è stata nominata per l'incarico della revisione legale dei conti con l'assemblea dei soci del 24 aprile 2024, per gli esercizi da 2024 a 2026.

Relazione sulla gestione consolidata

Signori Azionisti,

in osservanza del disposto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 di attuazione della IV e VII Direttiva C.E.E. e successive modificazioni ed integrazioni abbiamo redatto e siamo a sottoporvi il bilancio consolidato della Marzocchi Pompe Spa [in seguito la capogruppo] e società controllate al 30 giugno 2024, portante ad un risultato di periodo positivo per euro 1.313.245 dopo aver riclassificato i contratti di leasing col metodo finanziario.

Il documento che oggi Vi proponiamo rappresenta fedelmente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, formato da Marzocchi Pompe Spa, capogruppo dell'omonimo Gruppo Marzocchi Pompe e da Marzocchi Pumps USA Corp., consolidata con il metodo integrale, come da seguente schema (che non comprende le azioni proprie, pari alla data di chiusura del periodo a nr. 50.500 corrispondente allo 0,77%):



(*) tramite la società Abbey Road srl, detenuta al 99%

Le società collegate Montirone S.r.l. (35%) e Marzocchi Symbridge Hydraulics (Shanghai) Co Ltd (45%), sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

La presente relazione è redatta con valori espressi in unità di euro.

Il documento che oggi Vi proponiamo rappresenta fedelmente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2024.

1. Fatti di rilievo del semestre

Il primo semestre del 2024 ha visto un calo di ricavi del 17,3%, dovuto ad una contrazione del 34,31% di quelli automotive ed una riduzione del 13,0% per quanto riguarda il core business. Mentre la prima è dovuta al previsto ciclo di vita di alcuni veicoli, la seconda, il cui peso è come sempre maggiore, è in linea con l'andamento del comparto.

Sappiamo bene, infatti, quanto il quadro macroeconomico sia diventato particolarmente complesso, per la presenza in contemporanea di vari fattori:

- le difficoltà del comparto industriale in Europa, in particolare in Germania, derivanti sia dal protrarsi del conflitto in Ucraina (con particolare riferimento ai divieti di esportazione verso la Russia), che da una strategia tuttora non chiara sul futuro tecnologico dell'automotive, che a cascata sta rallentando gli investimenti;
- la difficile situazione in Israele, fonte di grave instabilità in tutto il Medio Oriente, che sta causando significativi rallentamenti nei trasporti via nave da e verso est, con evidenti ripercussioni commerciali;
- la crisi della Cina, che in questo momento ha un eccesso di offerta, in buona parte derivante da un calo interno della domanda acuito dallo scoppio della bolla immobiliare;
- il persistere di tassi d'interesse elevati e la reticenza delle banche centrali a perseguirne una più decisa politica di riduzione;
- l'esaurimento degli incentivi legati a "industria 4.0" in Italia che ha come conseguenza un significativo calo di domanda da investimenti.

In tale contesto di grande incertezza il Gruppo, nel primo semestre 2024, continua ad ottenere risultati positivi a livello di margini e di generazione di cassa, sebbene inferiori a quelli del 2023, a conferma dell'ottimo posizionamento fra i players del settore.

I ricavi sono stati pari a euro 22 milioni, con un decremento del 17,3% rispetto al primo semestre 2023 quando erano stati pari a euro 26,6 milioni.

L'EBITDA è stato pari euro 3,23 milioni (pari al 14,64%), in calo rispetto agli euro 4,95 milioni (pari al 18,39%) del primo semestre 2023; tuttavia la marginalità è sostanzialmente in linea con quella del 2022 (15,22%) a dimostrazione dell'avvenuto consolidamento delle azioni di recupero di marginalità attuate in quest'ultimo anno, che comunque stanno proseguendo con immutato vigore.

Questi risultati testimoniano ancora una volta la grande resilienza del Gruppo che, nonostante la difficile congiuntura mondiale, sta mantenendo la propria posizione di leadership nel settore.

Ciò ha anche permesso di proseguire l'ampliamento dello stabilimento di Zola Predosa: nell'ambito del progetto di razionalizzazione immobiliare in corso, mirato ad un ulteriore significativo recupero di efficienza. A febbraio, infatti, è stato perfezionato l'acquisto di un nuovo immobile di 2.500 mq, dei quali 1.000 coperti, che in prospettiva permetterà di riunire in un unico polo tutto il magazzino dei componenti e di estendere l'impianto fotovoltaico già in essere.

2. Andamento della gestione e risultati economico-finanziari

1. Contesto generale

Nel primo semestre 2024 il Gruppo ha mantenuto la propria quota di mercato nel settore delle pompe ad ingranaggi: come nelle fasi di crescita, anche in questo momento di calo dei volumi è stato fondamentale il distintivo approccio "make". Esso ha infatti permesso di essere flessibili nei confronti delle richieste dei clienti, senza alcun compromesso sulla qualità del prodotto, fattore chiave di successo

ancor più del passato in una fase di incertezza in cui la domanda è spesso disequilibrata e sotto *lead time*.

La situazione di mercato particolarmente asfittica ha reso necessario un approccio commerciale ancora più dinamico, nonostante l'avvenuta ristrutturazione dell'area già nel 2022. In questa ottica, al fine di cercare nuove opportunità in settori in cui Marzocchi Pompe è attualmente presente ma potrebbe esserlo in maniera più significativa, è emblematica la partecipazione, per la prima volta, sia ad aprile al Salone Internazionale "Aero Expo" di Friedrichshafen, uno dei più grandi a livello mondiale dedicato all'aeronautica, che al Salone Nautico SMM che si è svolto ad inizio settembre ad Amburgo, evento anch'esso di rilevanza mondiale.

2. Informazioni finanziarie selezionate

Al fine di una migliore comprensione dell'andamento del Gruppo, dei risultati economici conseguiti e della situazione finanziaria, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, redatto con criteri omogenei rispetto a quanto indicato al capitolo 3 del Documento di Ammissione.

1) Dati economici del primo semestre 2024, confrontati con il primo semestre 2023

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati del Gruppo per il primo semestre 2024 e il primo semestre 2023:

	Eur 000	30-giu-24	30-giu-23	
Ricavi delle vendite	22.017	100%	26.626	100%
Variazioni WIP	58	(1)	317	
Altri ricavi	412		511	
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.487		27.455	
Consumi di materia prima	(4.998)	(22,6%)	(6.872)	(25,5%)
Costi per servizi	(5.853)	(26,5%)	(7.225)	(26,8%)
Costi per godimento beni di terzi	(209)	(0,9%)	(185)	(0,7%)
Oneri diversi di gestione	(243)	(1,1%)	(273)	(1,0%)
VALORE AGGIUNTO	11.184	50,67%	12.899	47,87%
Costo del personale	(7.953)	(36,0%)	(7.944)	(29,5%)
EBITDA (2)	3.231	14,64%	4.955	18,39%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.455)	(6,6%)	(1.881)	(7,0%)
Accantonamenti per rischi	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.776	8,05%	3.074	11,41%
proventi e oneri finanziari	(337)	(1,5%)	(359)	(1,3%)
rettifiche di valore finanziarie	(18)	(0,1%)	(27)	(0,1%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.422	6,44%	2.688	9,98%
Imposte sul reddito d'esercizio	(108)	(0,5%)	(585)	(2,2%)
REDDITO NETTO	1.313	5,95%	2.104	7,81%

In particolare, si segnala come sia per il primo semestre 2024 che per il primo semestre 2023 non si siano verificati eventi e situazioni tali da evidenziare la presenza di costi e ricavi non ricorrenti.

Note:

(1) Ai fini del calcolo delle incidenze sono stati considerati i ricavi delle vendite e le variazioni WIP sommate.

(2) Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, nell'ambito dei principi contabili internazionali (OIC), la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Per il conteggio della stessa si rimanda ai paragrafi successivi

1.1) Analisi dei ricavi per il primo semestre chiuso al 30 giugno 2024 confrontato con il primo semestre chiuso al 30 giugno 2023

In nota integrativa è stato rappresentato il dettaglio della composizione della voce ricavi del Gruppo per mercato; di seguito vengono invece rappresentati i ricavi per mercato (a), area geografica (b), canale di vendita (c) e (d) valuta per il periodo chiuso al 30 giugno 2024, confrontato con quello al 30 giugno 2023.

a) suddivisione per mercati	Valore bilancio	Valore bilancio	<i>Variazioni del periodo</i>
	30-giu-24	30-giu-23	
Vendite nette interne	6.375.991	8.219.552	-22,43%
	28,96%	30,87%	
Vendite nette UE	6.395.836	6.243.568	2,44%
	29,05%	23,45%	
Vendite nette extra UE	9.245.112	12.163.345	-23,99%
	41,99%	45,68%	
Totale A,1	22.016.939	26.626.465	-17,31%

b) suddivisione per area geografica	Valore bilancio	Valore bilancio	<i>Variazioni del periodo</i>
	30-giu-24	30-giu-23	
AMERICA	7.044.425	9.570.117	-26,39%
	32,00%	35,94%	
EUROPA	6.395.836	6.243.568	2,44%
	29,05%	23,45%	
ITALIA	6.375.991	8.219.552	-22,43%
	28,96%	30,87%	
ASIA	2.112.373	2.485.021	-15,00%
	9,59%	9,33%	
AFRICA	32.707	96.596	-66,14%
	0,15%	0,36%	
OCEANIA	55.608	11.611	378,91%

	0,25%	0,04%
Totale A,1	22.016.939	26.626.465

c) suddivisione per canale di vendita	Valore bilancio	Valore bilancio	<i>Variazioni del periodo</i>
	30-giu-24	30-giu-23	
Sales Network	7.694.352	9.790.318	-21,41%
Automotive	3.534.970	5.381.680	-34,31%
Fisso	6.104.972	6.116.468	-0,19%
Mobile	4.682.645	5.337.998	-12,28%
Totale A,1	22.016.939	26.626.465	-17,31%
di cui			
Core business	18.481.969	21.244.785	-13,00%
% sul totale	83,9%	79,8%	
Automotive	3.534.970	5.381.680	-34,31%
% sul totale	16,1%	20,2%	

d) suddivisione per valuta	Valore bilancio	Valore bilancio	<i>Variazioni del periodo</i>
	30-giu-24	30-giu-23	
in euro	17.406.625	21.540.929	-19,19%
	79,06%	80,90%	
Controvalore in euro di f.to in Dollari USA	4.610.314	5.085.536	-9,34%
	20,94%	19,10%	
Totale A,1	22.016.939	26.626.465	-17,31%

2) Dati patrimoniali del periodo chiuso al 30 giugno 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali del Gruppo relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2024 confrontati con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

In particolare, si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti e impieghi della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo.

	Eur 000	30-giu-24	31-dic-23
A) IMMOBILIZZAZIONI NETTE		17.218	16.837
Immobilizzazioni immateriali		705	852
Immobilizzazioni materiali		15.733	15.156
Immobilizzazioni finanziarie (1)		780	828
B) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		19.429	15.725
Rimanenze		12.431	12.794
Cespi destinati alla vendita		0	0
Acconti da clienti		(42)	(65)
Crediti commerciali		8.837	7.376

Altri Crediti (2)	7.381	5.332
Debiti commerciali	(4.678)	(5.791)
Altri debiti	(3.764)	(3.169)
Fondi per rischi e oneri	(1.035)	(1.014)
Altre attività/passività	299	261
C) CAPITALE INVESTITO LORDO	36.647	32.562
D) TFR	(1.204)	(1.287)
E) CAPITALE INVESTITO NETTO	35.443	31.275
coperto da		
F) CAPITALE PROPRIO	(22.960)	(22.932)
G) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(12.483)	(8.343)
Debiti finanziari a medio lungo	(12.711)	(14.321)
Debiti finanziari a breve	(5.419)	(5.954)
Disponibilità liquide	5.647	11.932
H) TOTALE COPERTURE	(35.443)	(31.275)

Note

- (1) al lordo del fair value degli strumenti derivati attivi da copertura tassi, pari a euro 19 mila (contro gli euro 8 mila al 31 dicembre 2023) classificati fra le immobilizzazioni finanziarie (ai sensi di quanto previsto dagli OIC 32 nr. 28b).
- (2) comprensivi di euro 5.476 mila di depositi bancari a risparmio vincolato, valore incrementatosi rispetto agli euro 3.000 mila esistenti alla data del 31 dicembre 2023.

3) Indicatori Alternativi di Performance

Il Gruppo utilizza alcuni Indicatori Alternativi di Performance (“IAP”) allo scopo di facilitare la comprensione dell’andamento economico e finanziario.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: *(i)* tali indicatori sono costruiti esclusivamente sui dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell’andamento futuro del Gruppo, *(ii)* gli IAP non sono previsti dagli OIC e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati al 30 giugno 2024, 31 dicembre 2023, e 30 giugno 2023, non sono assoggettati a revisione contabile, *(iii)* gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (OIC), *(iv)* le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero essere non omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e *(v)* gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti gli esercizi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nella presente relazione sulla gestione.

Ad eccezione dei ricavi, del risultato netto totale gli IAP rappresentati (EBITDA adjusted, EBITDA% adjusted, EBIT adjusted, EBIT% adjusted, EBT, EBT% adjusted, Capitale circolante netto operativo, Capitale circolante netto, Indebitamento finanziario netto, Indice di indebitamento) non sono identificati

come misure contabili nell'ambito dei principi contabili di riferimento (OIC) e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i principali IAP economici e finanziari utilizzati dal Gruppo per monitorare l'andamento economico e finanziario, nonché le modalità di determinazione degli stessi, calcolate al netto delle normalizzazioni precedentemente descritte col fine di evidenziare l'andamento di fatturato e margini operativi ricorrenti:

	Eur 000	30-giu-24	30-giu-23
Ricavi da produzione e vendita (1)		22.075	26.943
EBITDA (2)		3.231	4.955
<i>EBITDA margin % (2)</i>		14,64%	18,39%
EBIT (3)		1.776	3.074
<i>EBIT margin % (3)</i>		8,05%	11,41%
EBT (4)		1.422	2.688
<i>EBT margin % (4)</i>		6,44%	9,98%
Risultato netto totale		1.313	2.104
	Eur 000	30-giu-24	31-dic-23
Capitale Circolante Netto Operativo (5)		16.548	14.315
Capitale Circolante Netto (6)		19.429	15.725
Indebitamento finanziario Netto		(12.464)	(8.335)
Indice di indebitamento (7)		0,54	0,36
Indice di indebitamento adjusted (7)		0,30	0,23
Patrimonio netto (8)		22.960	22.932

- 1) **Ricavi da produzione e vendita**, sono definiti come somma algebrica dei ricavi di vendita e della variazione (positiva o negativa) dei prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti. Per una migliore comprensione delle poste che hanno concorso alla determinazione di tale IAP, di seguito si espone la tabella di dettaglio:

	Eur 000	30-giu-24	30-giu-23
Ricavi delle vendite (con variaz. annua)		22.017	-17,3%
Variazioni WIP		58	317
Ricavi da produzione e vendita	22.075		26.943

- 2) L'**EBITDA** è definito come risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito, (ii) proventi/oneri finanziari, (iii) proventi e oneri non ricorrenti (meglio evidenziati in precedenza al paragrafo 1) (iv) ammortamenti e perdite di valore e (v) accantonamenti. Per una migliore comprensione delle poste che hanno concorso alla determinazione di tale IAP, di seguito si espone la tabella di dettaglio:

	Eur 000	30-giu-24	30-giu-23
--	---------	-----------	-----------

Risultato netto totale	1.313	2.104
Imposte sul reddito	108	585
Rettifiche di valore di attività finanziarie	18	27
Proventi e oneri finanziari	337	359
Proventi e oneri non ricorrenti	0	0
Ammortamenti e perdite di valore	1.431	1.854
Accantonamento fondo svalutazione crediti	24	26
Accantonamenti per rischi	0	0
EBITDA (A) - con variaz. annua	3.231	-34,8%
Ricavi da produzione e vendita (B)	22.075	26.943
EBITDA margin % (A/B)	14,64%	18,39%

- 3) L'**EBIT** è definito come risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito e (ii) proventi/oneri finanziari; (iii) proventi e oneri non ricorrenti (meglio evidenziati in precedenza al paragrafo 1) Per una migliore comprensione delle poste che hanno concorso alla determinazione di tale IAP, di seguito si espone la tabella di dettaglio:

	Eur 000	30-giu-24	30-giu-23
Risultato netto totale	1.313	2.104	
Imposte sul reddito	108	585	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	18	27	
Proventi e oneri finanziari	337	359	
EBIT (A) - con variaz. annua	1.776	-42,2%	3.074
Ricavi da produzione e vendita (B)	22.075	26.943	
EBIT margin % (A/B)	8,05%	11,41%	

Qualora non venissero considerati gli ammortamenti da rivalutazione, quali componenti negativi derivanti dall'operazione di fusione da LBO, gli effetti sull'EBIT sarebbero stati i seguenti:

	Eur 000	30-giu-24	30-giu-23
EBIT (A) - con variaz. annua	1.776	-42,2%	3.074
Ammortamenti da rivalutazione (*)	(136)	(298)	
EBIT rettificato (A) - con variaz. annua	1.912	-43,3%	3.373
Ricavi da produzione e vendita (B)	22.075	26.943	
EBIT margin % (A/B)	8,66%	12,52%	

(*) il dettaglio per categoria degli ammortamenti da rivalutazione viene indicato in nota integrativa nel capitolo delle informazioni sul conto economico.

- 4) L'**EBT** è definito come risultato dell'esercizio, rettificato delle imposte sul reddito. Per una migliore comprensione delle poste che hanno concorso alla determinazione di tale IAP, di seguito si espone la tabella di dettaglio:

	Eur 000	30-giu-24	30-giu-23
--	---------	-----------	-----------

Risultato netto totale	1.313	2.104
Imposte sul reddito	108	585
EBT (A)	1.422	2.688
Ricavi da produzione e vendita (B)	22.075	26.943
<i>EBT margin % (A/B)</i>	<i>6,44%</i>	<i>9,98%</i>

5) e 6) Il **Capitale circolante netto operativo** ed il **Capitale circolante netto** sono calcolati come segue:

	Eur 000	30-giu-24	31-dic-23
Rimanenze		12.431	12.794
Crediti Commerciali (*)		8.796	7.311
Debiti Commerciali		(4.678)	(5.791)
Capitale Circolante Operativo Netto	16.548	14.315	
Altre attività e passività correnti		2.820	1.277
Crediti e Debiti tributari e fiscalità differita		796	886
Fondi per rischi e oneri		(1.035)	(1.014)
Altre attività/passività		299	261
Capitale Circolante Netto	19.429	15.725	

(1) I crediti commerciali sono stati indicati al netto degli acconti.

(2) L'incremento è dovuto all'iscrizione in tale voce di depositi bancari vincolati a tre e sei mesi costituiti per euro 5.476 mila alla data del 30 giugno 2024 rispetto agli euro 3.000 mila esistenti alla data del 31 dicembre 2023 (incremento di euro 2.476 mila nel semestre).

7) L'**Indice di indebitamento**, aumentato rispetto al 31 dicembre 2023 laddove si consideri l'indebitamento finanziario netto escludendo i depositi vincolati:

	Eur 000	30-giu-24	31-dic-23
Indebitamento Finanziario Netto (A)		(12.464)	(8.335)
Patrimonio Netto (B)		22.960	22.932
Indice di Indebitamento -(A)/(B)	0,54	0,36	

Ove si considerasse la Posizione Finanziaria Netta Rettificata di cui al successivo paragrafo 4), ovvero incorporando i depositi vincolati a tre e sei mesi, l'indice del primo semestre 2024 sarebbe il seguente:

	Eur 000	30-giu-24	31-dic-23
Indebitamento Finanziario Netto Rettificato (A)		(6.988)	(5.335)
Patrimonio Netto (B)		23.960	22.932
Indice di Indebitamento adjusted -(A)/(B)	0,30	0,23	

8) Il **Patrimonio Netto** è formato da:

	Eur 000	30-giu-24	31-dic-23
I. Capitale		6.539	6.539

II. Riserva di sovrapprezzo azioni	6.463	6.463
III. Riserva di rivalutazione	1.867	1.867
IV. Riserva legale	1.308	1.159
VI. Altre riserve	5.689	4.051
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	6	42
IX. Risultato di periodo	1.313	3.006
X. Riserva negativa per azioni proprie	(225)	(195)
PATRIMONIO NETTO TOTALE	22.960	22.932
Di terzi		
PATRIMONIO NETTO TOTALE	22.960	22.932

4) Cash Flow e Posizione Finanziaria Netta ("PFN")

La variazione dell'indebitamento finanziario netto può essere così analizzata:

	30-giu-24	31-dic-23
	€/000	€/000
Risultato operativo [EBIT]	1.776	4.458
Effetto fiscale	(108)	(710)
Variazione fondi	(62)	(678)
Ammortamenti e svalutazioni	1.455	3.643
Flusso di cassa reddituale	3.061	6.713
Variazioni capitale circolante		
Rimanenze	364	1.214
Crediti commerciali	(1.509)	866
Altri crediti (*)	(2.049)	(3.240)
Debiti verso Fornitori	(1.113)	(880)
Altri debiti	558	273
Variazioni capitale circolante	(3.749)	(1.767)
Flusso di cassa operativo (Free cash flow)	(688)	4.946
Investimenti materiali & immateriali netti	(1.861)	(3.679)
Variazione altre attività fisse	59	719
Rettifiche di valore finanziarie	(18)	69
Flusso di cassa da attività di investimento	(1.820)	(2.891)
Oneri/proventi finanziari	(337)	(811)
Aumenti/(diminuzioni) capitale sociale	0	0
Altre variazioni di PN	(1.285)	(1.482)
Flusso di cassa da attività finanziarie	(1.621)	(2.293)

Cash flow netto (*)	(4.129)	(238)
Posizione Finanziaria Netta di inizio periodo	(8.335)	(8.105)
Posizione Finanziaria Netta di fine periodo	(12.464)	(8.343)
Incremento (decremento) netto di cassa (*)	(4.129)	(238)

(*) ai fini di una analisi dei flussi di cassa occorre considerare che la Capogruppo ha acceso i seguenti depositi a risparmio vincolati a tre e sei mesi e precisamente:

Banca Unicredit, deposito vincolato a sette mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,20%)

Banca BNL, deposito vincolato a sei mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,50%)

Banca BCC, deposito vincolato a tre mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,25%)

Banca di Bologna, deposito vincolato a sei mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,50%)

Banca Valsabbina, deposito vincolato a sei mesi: 1,0M € (tasso attivo 4,00%)

Bank of America – Merrill Lynch, depositi vincolati in dollari a tre mesi: cambio 0,47M € (tasso attivo 5,30%)

Tali depositi vincolati sono stati iscritti nei crediti dell'attivo circolante ai sensi di quanto previsto dagli OIC 14.9.

N.B. Ove si considerasse la Posizione Finanziaria Netta Rettificata di cui alla pagina seguente, ovvero incorporando i depositi vincolati a tre e sei mesi, il Cash Flow Netto Rettificato del periodo 2024 confrontato con quello al 31 dicembre 2023 subirebbe la seguente rappresentazione:

	30-giu-24 €/000	31-dic-23 €/000
Risultato operativo [EBIT]	1.776	4.458
Effetto fiscale	(108)	(710)
Variazione fondi	(62)	(678)
Ammortamenti e svalutazioni	1.455	3.643
Flusso di cassa reddituale	3.061	6.713
Variazioni capitale circolante		
Rimanenze	364	1.214
Crediti commerciali	(1.509)	866
Altri crediti	426	(240)
Debiti verso Fornitori	(1.113)	(880)
Altri debiti	558	273
Variazioni capitale circolante	(1.273)	1.233
Flusso di cassa operativo (Free cash flow)	1.788	7.946
Investimenti materiali & immateriali netti	(1.861)	(3.679)
Variazione altre attività fisse	59	719
Rettifiche di valore finanziarie	(18)	69

Flusso di cassa da attività di investimento	(1.820)	(2.891)
Oneri/proventi finanziari	(337)	(811)
Aumenti/(diminuzioni) capitale sociale	0	0
Altre variazioni di PN	(1.285)	(1.482)
Flusso di cassa da attività finanziarie	(1.621)	(2.293)
 Cash flow netto Rettificato	 (1.653)	 2.762
 Posizione Finanziaria Netta di inizio periodo	 (5.335)	 (8.105)
Posizione Finanziaria Netta di fine periodo (*)	(6.988)	(5.343)
Incremento (decremento) netto di cassa	(1.653)	2.762

Inoltre, sempre ai fini di una analisi dei flussi di cassa non sono stati ricompresi:

- il fair value degli strumenti derivati attivi da copertura tassi, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie (ai sensi di quanto previsto dagli OIC 32 nr. 28b) dal momento che la loro iscrizione, transitata fra le riserve di capitale, non ha generato alcun flusso;
- il fair value degli strumenti derivati attivi da copertura cambi (dollaro), classificati nell'attivo circolante, dal momento che anche in questo caso la loro iscrizione, transitata fra le riserve di capitale, non ha generato alcun flusso

La Posizione Finanziaria Netta è così composta:

	Eur 000	30-giu-24	31-dic-23
Liquidità		5.647	11.932
<i>Crediti finanziari verso soci per versamenti ancora dovuti</i>		0	0
Attività finanziaria corrente		0	0
Crediti finanziari correnti		0	0
<i>Debiti verso banche a breve termine</i>		(4.868)	(5.310)
<i>Debiti verso banche a breve termine da LBO</i>		0	0
<i>Debiti verso leasing a breve termine</i>		(431)	(524)
<i>Debiti verso altri a breve termine</i>		(120)	(120)
Indebitamento finanziario corrente		(5.419)	(5.954)
Indebitamento finanziario corrente netto		228	5.978
Attività finanziaria non corrente		19	8
<i>Debiti verso banche</i>		(10.495)	(11.921)
<i>Debiti verso banche da LBO</i>			
<i>Debiti verso leasing</i>		(1.916)	(2.040)
<i>Debiti verso altri</i>		(300)	(360)
Indebitamento finanziario netto non corrente		(12.692)	(14.313)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		(12.464)	(8.335)
Depositi bancari vincolati (*)		5.476	3.000

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA Adjusted	(6.988)	(5.335)
Variazione % periodo precedente	30,99%	

(*) ai fini di una analisi dei flussi di cassa occorre considerare che la Capogruppo ha acceso i seguenti depositi a risparmio vincolati a tre e sei mesi e precisamente:

Banca Unicredit, deposito vincolato a sette mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,20%)

Banca BNL, deposito vincolato a sei mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,50%)

Banca BCC, deposito vincolato a tre mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,25%)

Banca di Bologna, deposito vincolato a sei mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,50%)

Banca Valsabbina, deposito vincolato a sei mesi: 1,0M € (tasso attivo 4,00%)

Bank of America – Merrill Lynch, depositi vincolati in dollari a tre mesi: cambio 0,47M € (tasso attivo 5,30%)

Tali depositi vincolati sono stati iscritti nei crediti dell'attivo circolante ai sensi di quanto previsto dagli OIC 14.9.

La PFN rettificata comprende il saldo attivo relativo agli strumenti finanziari derivati attivi di copertura tassi su finanziamenti bancari iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie.

L'attuale indebitamento finanziario risulta certamente equilibrato rispetto alle dimensioni della Società e consente di supportare ampiamente le strategie di crescita.

3. Investimenti

In questo ambito il Gruppo ha dato seguito al piano industriale approvato, operando investimenti nel periodo per 2,076 milioni di euro (vedi tavelle di nota integrativa), pari a circa il 10% del fatturato del semestre, rappresentati in larga misura dall'ampliamento degli spazi produttivi della sede di Zola Predosa, nell'ambito del piano di razionalizzazione immobiliare in corso, mirato ad un significativo miglioramento dell'efficienza produttiva e logistica.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto attiene le attività di ricerca e sviluppo, il Gruppo, ha proseguito nelle normali attività di miglioramento funzionale e di completamento di gamma, avendo consapevolezza che il proprio futuro non può che fondarsi sul vantaggio competitivo correlato all'innovazione. Il tutto in stretta collaborazione con il Dipartimento d'Ingegneria Industriale dell'Università di Bologna.

5. Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis Codice Civile.

Il Gruppo è esposto ai normali rischi ed incertezza tipiche di un'attività imprenditoriale.

I mercati in cui opera il Gruppo sono mercati mondiali, in molti casi di nicchia, e pertanto di contenute dimensioni e con pochi concorrenti rilevanti.

Questa caratteristica distintiva consente al nostro Gruppo di mantenere una significativa leadership sul mercato e di essere pertanto meno esposto ad una concorrenza di massa che punta sempre più su mercati allargati per volumi.

Viene quindi riportata di seguito una descrizione dei fattori di rischio finanziario ai quali il Gruppo è esposto:

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con clienti conosciuti ed affidabili e si deve ritenere che le attività finanziarie abbiano una buona qualità creditizia, nondimeno il saldo dei crediti viene monitorato a cadenze periodiche con fine precipuo di minimizzare le perdite.

Non esistono attività finanziarie, eccedenti i fondi stanziati, ritenute di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità e di tasso

Il Gruppo identifica il rischio di liquidità come l'eventualità che lo stesso non sia in grado di adempiere puntualmente alle proprie obbligazioni. Il contenimento di tale rischio è perseguito mediante azioni volte a garantire una bilanciata struttura del capitale ed un efficiente cash flow.

Equalmente, con fonti diverse, sussistono strumenti d'indebitamento o altre linee di credito atte a far fronte ad eventuali esigenze di liquidità. Il rischio in oggetto è valutato relativamente significativo ed è soggetto a continua attenzione.

Si segnala in merito che non vi sono contratti di finanziamento che prevedono il rispetto di "covenant finanziari".

Il rischio di tasso è il rischio che movimenti avversi nella curva dei tassi di interesse influenzino negativamente il costo dell'indebitamento. Nell'ambito della propria pianificazione finanziaria, ed al fine di contrastare tale possibilità, sono state attuate alcune operazioni di copertura (dettagliatamente evidenziate in nota integrativa) che, a costi certi, consentono di porre un tetto ad ulteriori possibili futuri rialzi, soprattutto in relazione alle attuali spinte inflazionistiche.

Rischio di tasso di cambio

Con riferimento al rischio di tasso di cambio la Capogruppo ha avviato politica di copertura mediante sottoscrizione di impegni di vendita di valuta estera nell'ambito di operazioni di copertura dei tassi di cambio come illustrato all'interno delle note al paragrafo "impegni di vendita valute".

Rischio di mercato

Scomponendo sensitivamente il rischio di mercato nei suoi fattori primari: rischio Paese, rischio prezzo e rischio *cross rate*, il Gruppo identifica nell'ultimo il fattore primario d'esposizione.

Il primo appare del tutto trascurabile, in quanto il Gruppo opera prevalentemente con Paesi industrialmente sviluppati; il secondo è pur sempre presente ma le politiche commerciali sono improntate alla caratterizzazione qualitativa e tecnologica dei prodotti, mentre la competizione si svolge anche sulle *performances* tecniche e non sul solo ribasso del prezzo.

Tuttavia, è innegabile che rispetto al passato i prezzi rilevati sul mercato delle materie prime utilizzate (in particolare l'acciaio e l'alluminio) hanno registrato incrementi repentini e significativi che, laddove possibile, ci hanno costretto a rivedere in più di un'occasione i prezzi di vendita al fine di assorbire, in tutto o in parte, tali maggiori oneri.

Il rischio sui tassi di cambio è invece presente e può incidere significativamente sulle marginalità delle vendite.

Adottando ove possibile, il listino in moneta di conto si è ridotto al massimo l'ambito d'esposizione, ma il rischio non risulta ulteriormente comprimibile, pena la perdita di rilevanti quote di mercato.

Vengono pertanto attuate, in correlazione ai flussi valutari attesi, delle operazioni di vendita a termine che, nella massima flessibilità ed a costi certi, consentono di porre un limite alla volatilità del cambio.

Rischio salute

Conclusasi la pandemia Covid-19, non sono fortunatamente presenti altre problematiche sanitarie che richiedano misure specifiche di prevenzione, in aggiunta a quelle già operative nell'ambito della sicurezza, adottate per rispettare le normative in essere.

Rischio mercato

Il protrarsi del conflitto in Ucraina e l'incertezza del mercato automotive hanno causato un rallentamento significativo degli investimenti, e quindi del mercato, in particolare in Europa. Le tensioni in Medio Oriente stanno inoltre rallentando i trasporti via nave da e verso est; fortunatamente ciò non ha ripercussioni sugli approvvigionamenti dell'azienda, mentre ovviamente sta creando turbative dal lato commerciale.

Tali fenomeni sono estremamente complessi da affrontare, ma l'azienda ha già mostrato in passato, e dimostra tutt'ora le caratteristiche sia produttive che commerciali necessarie per continuare a performare a livelli distintivi.

Rischio finanziario

Per quanto riguarda il tema relativo all'attuale momento di elevati tassi di interesse, esso non sta avendo particolari impatti sul Gruppo, anche grazie alla mitigazione del fenomeno dovuto all'accensione di depositi a risparmio. Marzocchi Pompe continua, comunque, a godere di un elevato grado di solvibilità ed affidabilità, oltre ad avere una elevata autonomia finanziaria per supportare le proprie esigenze operative e le strategie di crescita, come dimostrano le ampie linee di credito inutilizzate, tali da garantire l'accesso al mercato del debito anche a seguito di eventi non prevedibili che possano avere un impatto negativo sul cash flow.

6. Rapporti infragruppo ed operazioni con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Nel corso del periodo sono state poste in essere le seguenti operazioni:

Rapporti creditori e debitari verso parti correlate:

Eur 000	<i>crediti commerciali</i>	<i>debiti commerciali</i>	<i>altri crediti</i>	<i>altri debiti</i>	<i>deb.vs.dip.per retr.</i>
Azionisti			(10)		
Consiglio di amministrazione				(21)	(10)
Managers					(16)
Marzocchi Pumps USA Corp.	1.294				
Marzocchi Symbridge Hydraulics (Shanghai) Co. Ltd	172				
Montirone Srl	7	(643)			
Totale	1.472	(653)		(21)	(26)

Rapporti economici verso parti correlate:

Eur 000	Ricavi A.1	Costi B.6	Costi B.7	Costi B.9
Azionisti				(10)
Consiglio di amministrazione				(208)
Managers		(4)	(30)	(391)
Marzocchi Pumps USA Corp.	2.685			(3)
Marzocchi Symbridge Hydraulics (Shanghai) Co. Ltd	267			(3)
Montirone Srl	0	(1.170)		(84)
Totale	2.952	(1.174)		(338)
				(391)

Il Consiglio di amministrazione di Marzocchi Pompe S.p.A. ha approvato sin dalla quotazione all'allora mercato AIM la Procedura per l'identificazione, l'approvazione e l'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dal già menzionato Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (ex AIM), e dai Regolamenti Consob OPC e Disposizioni OPC (di seguito la **"Procedura per le Operazioni con Parti Correlate"**). Con il CdA del 30 giugno 2021 ne è stato approvato anche il relativo aggiornamento, a seguito della modifica al Regolamento Consob.

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate e con Soggetti Collegati (come ivi definite) attuate dall'Emittente, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

L'Emittente ha adottato tale procedura al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta nel tempo l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, il rispetto degli interessi della generalità degli

azionisti e dei creditori, e l'efficiente funzionamento degli organi societari.

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.marzocchipompe.com – governance → documenti societari → procedura parti correlate

7. Fatti di rilievo dopo la chiusura del primo semestre 2024

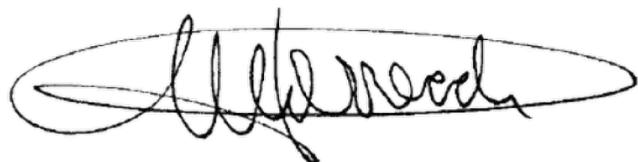
Dopo il 30 giugno 2024 non sono avvenute operazioni atipiche o non usuali che richiedano variazioni al presente bilancio consolidato di periodo.

Considerato il breve lasso di tempo intercorso dal 30 giugno 2024 ed anche alla luce della copertura del portafoglio ordini alla data di redazione della presente relazione, si ritiene che il Gruppo possa rispettare le attese sul 2024, nonostante un secondo semestre caratterizzato da un ulteriore rallentamento generale dell'economia mondiale.

La comprovata solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo garantisce, peraltro, una larga autonomia finanziaria, che consente di proseguire con determinazione nelle scelte operative e nell'implementazione delle strategie di sviluppo del business; la larga diversificazione dei segmenti di mercato in cui opera il Gruppo, alcuni dei quali restano comunque in crescita, ci mettono infatti nelle condizioni di proseguire con il programma di penetrazione commerciale mirato ad un rafforzamento della posizione di leadership del mercato, come dimostrano i risultati ottenuti anche in questo non facile semestre.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Marzocchi



PROSPETTI DI BILANCIO

Stato patrimoniale e conto economico

	Attivo	30-giu-24	31-dic-23
B)	Immobilizzazioni		
<i>I</i>	Immobilizzazioni immateriali		
1)	costi di impianto ed ampliamento	1.055	115.523
3)	diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	543.097	464.326
6)	immobilizzazioni in corso ed acconti	93.515	205.590
7)	altre	67.525	66.777
	Totale immobilizzazioni immateriali	705.192	852.216
<i>II</i>	Immobilizzazioni materiali		
1)	terreni e fabbricati	9.474.476	7.661.282
2)	impianti e macchinario	2.783.682	3.374.406
3)	attrezzature industriali e commerciali	1.011.652	1.050.378
4)	altri beni	644.603	559.664
5)	immobilizzazioni in corso ed acconti	1.818.452	2.510.471
	Totale immobilizzazioni materiali	15.732.865	15.156.201
<i>III</i>	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	partecipazioni in:		
a)	In imprese controllate consolidate col metodo del P.N.	0	0
b)	In imprese collegate consolidate col metodo del P.N.	736.379	795.393
d-bis)	altre imprese	11.376	11.376
2)	crediti:		
d-bis)	verso altri		
	- oltre 12 mesi	13.744	13.505
3)	altri titoli	0	0
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	18.816	7.869
	Totale immobilizzazioni finanziarie	780.315	828.143
	Totale immobilizzazioni (B)	17.218.372	16.836.560
C)	Attivo circolante		
<i>I</i>	Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	3.031.660	3.501.016
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.789.369	4.593.645
4)	prodotti finiti e merci	4.609.748	4.699.718
	Totale rimanenze	12.430.777	12.794.379
<i>II</i>	Crediti:		

1)	verso clienti		
	- entro 12 mesi	8.658.724	7.191.402
2)	Verso Controllate consolidate col metodo del P.N.		
	- entro 12 mesi	0	0
3)	Verso Collegate consolidate col metodo del P.N.		
	- entro 12 mesi	178.627	184.736
4)	Verso imprese controllanti		
	- oltre 12 mesi	0	0
5-bis)	crediti tributari		
	- entro 12 mesi	268.469	563.568
	- oltre 12 mesi	25.561	205.770
5-ter)	imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	399.109	455.392
	- oltre 12 mesi	308.853	221.809
5-quater)	verso altri		
	- entro 12 mesi	6.378.869	3.885.118
	Totale crediti	16.218.212	12.707.795
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	0	33.792
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	33.792
IV	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	5.645.019	11.927.978
2)	assegni	0	2.363
3)	denaro e valori in cassa	1.929	1.631
	Totale disponibilità liquide	5.646.948	11.931.972
	Totale attivo circolante (C)	34.295.937	37.467.938
D)	Ratei e risconti		
a)	Ratei attivi	9.363	14.669
b)	Risconti attivi	746.540	744.543
	Totale ratei e risconti	755.903	759.212
	TOTALE ATTIVO	52.270.212	55.063.710

	Passivo	30-giu-24	31-dic-23
A)	Patrimonio netto del Gruppo		
I	Capitale Sociale	6.538.750	6.538.750
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.462.750	6.462.750
III	Riserva di rivalutazione	1.867.115	1.867.115
IV	Riserva legale	1.307.750	1.159.284

VI	Altre riserve	5.689.174	4.051.328
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	6.088	41.661
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.313.245	3.006.080
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(224.623)	(195.108)
	Totale patrimonio netto del Gruppo	22.960.249	22.931.860
B)	Fondi per rischi ed oneri		
1)	per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	417.369	415.907
2)	per imposte, anche differite	104.502	97.754
3)	Strumenti derivati passivi	12.728	0
4)	altri	500.000	500.000
	Totale fondi per rischi ed oneri	1.034.599	1.013.661
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.204.301	1.286.991
D)	Debiti		
4)	debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	4.867.936	5.309.957
	- oltre 12 mesi	10.494.895	11.921.226
5)	debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	551.249	644.009
	- oltre 12 mesi	2.215.685	2.399.758
6)	acconti		
	- entro 12 mesi	41.830	65.042
7)	debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	4.036.693	5.140.117
9)	Debiti verso Controllate		
	- entro 12 mesi	0	0
10)	Debiti verso Collegate		
	- entro 12 mesi	641.559	650.776
11)	debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	0	0
12)	debiti tributari		
	- entro 12 mesi	205.932	560.357
	- oltre 12 mesi	0	0
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	890.357	950.383
14)	altri debiti		
	- entro 12 mesi	2.668.182	1.657.845
	Totale debiti	26.614.318	29.299.470
E)	Ratei e risconti		
a)	Ratei passivi	184.322	194.093
b)	Risconti passivi	272.423	337.635

Totale ratei e risconti	456.745	531.728
TOTALE PASSIVO	52.270.212	55.063.710

		Conto Economico	30-giu-24	30-giu-23
A)	Valore della produzione			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.016.939	26.626.465	
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	57.885	317.009	
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	33.063	6.330	
5)	altri ricavi e proventi			
a)	contributi in conto esercizio	62	144.325	
b)	altri	379.386	360.670	
Totale valore della produzione		22.487.335	27.454.799	
B)	Costi della produzione			
6)	per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	4.528.512	6.860.400	
7)	per servizi	5.852.779	7.225.396	
8)	per godimento di beni di terzi	209.158	185.444	
9)	per il personale			
a)	salari e stipendi	5.784.981	5.769.465	
b)	oneri sociali	1.787.236	1.769.046	
c)	trattamento di fine rapporto	361.480	355.130	
e)	altri costi	19.384	50.000	
<i>Totale costi per il personale</i>		7.953.081	7.943.641	
10)	ammortamenti e svalutazioni			
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	248.992	245.562	
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.182.045	1.609.789	
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.296	25.956	
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		1.455.333	1.881.307	
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	469.356	11.219	
12)	accantonamenti per rischi	0	0	
14)	oneri diversi di gestione	243.008	273.256	
Totale costi della produzione		20.711.227	24.380.663	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		1.776.108	3.074.136	
C)	Proventi ed oneri finanziari			
15)	proventi da partecipazioni			
b)	proventi da partecipazioni in imprese consolidate col metodo del P.N.	0	0	
e)	proventi da altre partecipazioni	288	168	
16)	altri proventi finanziari			
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
	- altri titoli	0	3.603	
d)	proventi diversi dai precedenti			

	- verso altri	134.271	7.919
17)	interessi ed altri oneri finanziari		
	- verso altri	517.027	313.813
17 bis)	Utili e (perdite) sui cambi	45.865	(56.800)
	Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 + - 17bis)	(336.603)	(358.923)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	15.403	13.932
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	2.770
19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	33.192	43.454
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale delle rettifiche (18 - 19)	(17.789)	(26.752)
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C +- D)	1.421.716	2.688.461
20)	imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) correnti	137.712	97.526
	b) Imposte relative ad esercizi precedenti	(1.612)	24.199
	c) differite	(189)	(10.083)
	d) anticipate	(27.440)	473.131
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio	108.471	584.773
	Utile (perdite) dell'esercizio	1.313.245	2.103.688

PROSPETTI DI BILANCIO

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

	30-giu-24	31-dic-23
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.313.245	3.006.080
Imposte sul reddito	108.471	709.541
Interessi passivi/(interessi attivi)	382.756	734.557
(Dividendi)	(288)	(279.930)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(24.629)	(908)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.779.555	4.169.340
Accantonamenti ai fondi	499.510	1.256.937
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.431.037	3.600.118
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	33.192	1.147
Rettifiche attività e passività finanziarie da strumenti derivati	35.573	334.636
Altre rettifiche per elementi non monetari	(9.750)	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.989.562	5.192.838
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.769.117	9.362.178
Decremento/(incremento) delle rimanenze	259.415	1.213.569
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	(1.484.872)	1.460.027
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	(1.112.641)	(886.774)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.309	571.955
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(74.983)	38.956
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.802.767)	(5.432.792)
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	(4.212.539)	(3.035.059)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(443.422)	6.327.119
Interessi incassati/(pagati)	(408.666)	(674.194)
(Imposte sul reddito pagate)	(82.323)	(680.325)
Dividendi incassati	288	279.930
(Utilizzo dei fondi)	(120.145)	(1.541.401)

<i>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</i>	(610.846)	(2.615.990)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(1.054.268)	3.711.129

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(1.734.080)	(2.615.342)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(1.734.080)	(2.615.342)
(Investimenti)	(101.968)	(290.755)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(101.968)	(290.755)
(Investimenti)	(239)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	507.063
Interessi attivi da Immob. Finanziarie	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(239)	507.063
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Interessi attivi da Att. Fin. non immobilizzate	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.836.287)	(2.399.034)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	426.956	0
Accensione finanziamenti	819.943	9.580.000
Rimborso finanziamenti	(3.175.250)	(4.337.453)
Rimborso debiti per canoni leasing	(216.834)	(567.360)
Oneri finanziari da finanziamenti	0	0
Oneri finanziari per derivati su finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	(2.145.185)	4.675.187
Aumento di capitale e riserve a pagamento	0	0
Rimborso di capitale e riserve a pagamento	0	0
Variazione riserve di consolidamento e traduzione	77.981	68.993
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(29.515)	(74.797)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.297.750)	(976.950)
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	(1.249.284)	(982.754)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.394.469)	3.692.433

Disponibilità liquide (inizio periodo)	11.931.972	6.927.444
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.285.024)	5.004.528
Disponibilità liquide (fine periodo)	5.646.948	11.931.972

Nota Integrativa al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2024

Signori Azionisti,

Marzocchi Pompe S.p.A., società capogruppo, e le sue controllate operano sia in Italia che all'estero nel settore della produzione di pompe a ingranaggi.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione Consolidata a cui si rimanda.

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'articolo 29 del D.Lgs 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'articolo 38 dello stesso decreto.

Sono state inoltre predisposte tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una più ampia informativa sulla situazione economica – finanziaria e patrimoniale del Gruppo; in particolare è stato predisposto il prospetto di raccordo tra l'utile e il Patrimonio Netto della Capogruppo e l'utile e il Patrimonio Netto consolidato del periodo intermedio.

Il presente bilancio di periodo è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Il bilancio è stato redatto nell'ottica della continuità aziendale; è corrispondente alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2343 e seguenti del Codice civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mentre la relazione sulla gestione è stata redatta in migliaia di euro, salvo ove diversamente esplicitato.

Nessuno dei criteri di valutazione, esposti nei prossimi capitoli, differisce da quanto applicato nei periodi precedenti.

[*Area di consolidamento*](#)

Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 30 giugno 2024 della Marzocchi Pompe S.p.A. e della controllata Marzocchi Pumps USA Co. nella quale la capogruppo detiene direttamente il 100% dei diritti di voto e ne rappresenta un investimento di carattere duraturo.

Si è inoltre provveduto alla valutazione con l'applicazione del metodo del patrimonio netto delle società collegate non consolidate (in quanto non soggette ad alcun tipo di controllo):

- Marzocchi Symbridge Hydraulics (Shanghai) Co. Ltd., Società in joint-venture con lo storico partner cinese Symbridge Hydraulics Technology (Shenzhen) Co Ltd., col fine di una più proficua

penetrazione commerciale sui mercati asiatici, nella quale al 30 giugno 2024, la capogruppo detiene una partecipazione di collegamento del 45%.

- Montirone S.r.l., avente sede legale in San Giovanni in Persiceto (BO), nella quale al 30 giugno 2024, la capogruppo detiene una partecipazione di collegamento del 35%.

La distinta delle partecipazioni detenute dalla capogruppo è di seguito rappresentata:

	Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	%
	Marzocchi Pumps USA Co.	1355 Bowes RD – 60123 Elgin IL - USA	US \$ Euro	768.580 707.326	100%
	Marzocchi Symbridge Hydraulics (Shanghai) CO., LTD.	Room F,21 F/L, Fei-Zhou International Plaza,No 899, Ling-Ling Road, 200030 Shanghai	CNY Euro	4.508.462 570.814	45%
	Montirone S.r.l.	Via Einstein, 15 - San Giovanni in Persiceto (BO)	Euro	156.000	35%

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2024 è redatto sulla base dei progetti di bilancio predisposti dalle singole società partecipate che, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderne la forma di presentazione aderente a criteri univoci e sempre ove necessario, sono stati ulteriormente rettificati per uniformare i criteri di valutazione delle società consolidate.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio di periodo della capogruppo.

1. Principi di consolidamento

In conformità all'art. 31 del Decreto Legislativo 127/91 vengono di seguito specificati i principali criteri di consolidamento:

- i bilanci di periodo delle società consolidate (unicamente Marzocchi Pumps USA Co) sono recepiti secondo il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo, nonché i costi e ricavi nella loro interezza, evidenziando l'eventuale quota di pertinenza di eventuali azionisti di minoranza in apposite voci del patrimonio netto;
- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società controllate seguendo il metodo dell'integrazione globale;
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di importanza significativa intercorse tra le società incluse nel consolidamento sono state eliminate;
- le eventuali quote di capitale, di riserve e del risultato di periodo di competenza di terzi sono iscritte rispettivamente alle voci "Capitale e riserve di terzi" nel patrimonio netto e "Risultato di pertinenza dei terzi" nel conto economico;
- l'eccedenza tra il costo di acquisto delle partecipazioni ed il corrispondente valore di patrimonio netto delle partecipate è stata rilevata alla data di acquisto delle società consolidate; nel nostro

- caso Marzocchi Pumps USA co è stata costituita nel 2008 dalla Capogruppo Marzocchi Pompe Spa;
- non esistono poste di esclusiva rilevanza fiscale iscritte nello stato patrimoniale e nel conto economico delle società consolidate;
 - gli eventuali effetti fiscali derivanti dalle rettifiche effettuate per uniformare i criteri di valutazione dei bilanci delle società consolidate sono contabilizzati nel fondo imposte differite;
 - gli utili e le perdite infragruppo non realizzati, relativi a valori compresi nel patrimonio (cessioni di beni che permangono come scorte presso le società consolidate), ove possibile, sono stati eliminati, al contrario dei trasferimenti di cespiti in quanto irrilevanti ed in ogni caso relativi ad operazioni concluse a valori prossimi alle normali condizioni di mercato, secondo il disposto dell'art. 31 comma 3 del D.Lgs 127/91;
 - i bilanci in valuta estera sono stati convertiti:
 - tutte le attività e le passività sono state convertite al cambio corrente di fine giugno 2024;
 - tutti i costi ed i ricavi del periodo sono stati convertiti al cambio medio del primo semestre 2024;
 - le differenze di conversione sono state distinte per natura, economica o patrimoniale, e sono state iscritte rispettivamente a conto economico ed a patrimonio netto;
 - I contratti di leasing e di noleggio operativo, aventi analoghe caratteristiche, presenti nei bilanci civilistici della società costituenti il perimetro di consolidamento integrale, sono stati contabilizzati col metodo finanziario.

2. Criteri contabili di valutazione

Nella relazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2024 sono stati osservati i principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo;
- Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
- Non si è proceduto a raggruppamenti di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico.
- Nelle valutazioni sono osservati i criteri prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, richiamati ed integrati dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri contabili e di valutazione che hanno informato la redazione del bilancio consolidato di periodo sono conformi a quanto previsto dall'art. 35 del Decreto Legislativo 127/91 ed omogenei nel tempo.

I principali criteri vengono qui di seguito precisati:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, e soggette ad ammortamento diretto secondo il loro periodo di utilità economica.

Tenendo conto delle prescrizioni contenute nel paragrafo 5 dell'art. 2426 del Codice civile, l'ammortamento ha inizio quando l'attività immateriale è disponibile all'uso.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

aliquote	
- Costi di impianto e ampliamento	20%
- Brevetti	50%
- Marchi	5,56%
- Licenze Software	20%
- Immobilizzazioni in corso e acconti	-
- Altre	20%

In ossequio a quanto richiesto dal principio contabile OIC 9, si sono ricercati gli eventuali indicatori che possono portare ad una perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura del periodo risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi/periodi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione sono capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali se gli stessi non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità). Essi sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore di costo viene rettificato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che ne permettono la rivalutazione per adeguarne il valore al mutato potere d'acquisto della moneta.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è calcolato in modo sistematico, facendo riferimento al costo eventualmente rivalutato; tali quote sono rappresentative dell'effettivo

deperimento economico-tecnico dei beni sulla base della residua possibilità di utilizzazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespote a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespote.

In ossequio a quanto richiesto dal principio contabile OIC 9, si sono ricercati gli eventuali indicatori che possono portare ad una perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura del periodo risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

	aliquote
<i>Immobili e terreni</i>	
- Terreni	-
- Fabbricati	3%
<i>Impianti e Macchinari</i>	
- Impianti	10%
- Macchine di Produzione	15,50%
- Macchine di Collaudo	15,50%
<i>Attrezzature</i>	
- Attrezzature Industriali	15,50%
- Stampi	25%
- Costruzioni leggere	10%
- Attrezzature e mobili mensa	12%
<i>Altre</i>	
- Carrelli elevatori	20%
- Scaffalature, contenitori e mobili d'officina	10%
- Mobili e Arredi d'ufficio	12%
- Macchine elettriche d'ufficio	12%
- Hardware	40%
- Automezzi	25%

Si segnala che sono presenti beni durevoli, principalmente hardware e licenze d'uso software, acquisiti facendo ricorso a contratti di noleggio operativo aventi caratteristiche analoghe al leasing finanziario.

Tali beni, al pari di quelli acquisiti per mezzo del leasing finanziario, sono rilevati nel presente bilancio consolidato, così come nel precedente, utilizzando il cosiddetto metodo finanziario, in base al quale è prevista l'iscrizione del valore del cespote tra le immobilizzazioni materiali o immateriali e del

corrispondente debito verso società di leasing o rental, nonché l'imputazione del relativo fondo ammortamento in base alla vita utile residua dei relativi beni.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento, rappresentate dalle società collegate Marzocchi Symbridge Hydraulics (Shanghai) Co. Ltd. e Montirone S.r.l., sono state valutate sulla base del metodo del patrimonio netto, in applicazione del principio OIC 17 paragrafi 167-168, e adeguando il costo storico al risultato del periodo.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo; considerandone la scarsa rilevanza, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze apprezzabili nella valutazione.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minor valore fra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato. I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono stati iscritti sulla base dei costi sostenuti, in funzione dello stadio di lavorazione raggiunto. I prodotti finiti sono stati valutati al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Al fine del conseguimento di una corretta valutazione delle giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro, il valore delle rimanenze è rettificato mediante iscrizione di fondi di obsolescenza alla cui determinazione presiede un'analisi puntuale dei consumi degli ultimi 12 mesi e dei fabbisogni proiettati, onde tener conto delle effettive possibilità di utilizzo o di presumibile realizzo.

La differenza rispetto al valore delle rimanenze determinato a costi correnti alla chiusura dell'esercizio non è apprezzabile.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 8, del Codice Civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso d'interesse effettivo con i tassi d'interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso d'interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura del periodo, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono esposti al controvalore in euro sulla base dei cambi puntuali di fine periodo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura del periodo.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale del periodo. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi qui enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura (compresa quella di consolidamento), gli utili non prelevati e il risultato del periodo.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile.

Il saldo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il saldo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n.8, del Codice Civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso d'interesse effettivo con i tassi d'interesse di mercato.

Alla chiusura del periodo il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso d'interesse effettivo. Come previsto dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore a 12 mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tal caso i debiti sono esposti al loro valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore a 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'euro.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al *Mark To Market* alla data di fine periodo.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura, tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari con *fair value* positivo sono stati iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

L'applicazione degli OIC 34 in vigore dal presente esercizio non ha comportato sulle fattispecie potenzialmente interessate variazioni nella determinazione dei ricavi di competenza.

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci di conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti ed abbuoni, dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte

Le imposte del periodo sono determinate sulla base del criterio della competenza; sono state pertanto contabilizzate le effettive imposte correnti del periodo e le eventuali imposte differite, attive e passive.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse secondo criteri fiscali. Tali imposte sono calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui tali differenze si riverseranno. In caso di tassazione differita, la relativa passività è accantonata al fondo imposte differite nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali, nonché sulle differenze temporanee, sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza della loro realizzazione attraverso redditi imponibili futuri e vengono inserite nei crediti per imposte anticipate. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente ed il saldo viene iscritto nello stato patrimoniale se attivo, nella voce “Crediti per imposte anticipate” e se passivo, nella voce “Fondo per imposte, anche differite”.

La Capogruppo Marzocchi con la società Abbey Road che esercita direzione e coordinamento, ha esercitato l'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale, di cui agli articoli 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Come noto, tale regime consente di determinare un reddito complessivo di gruppo quale somma algebrica degli imponibili prodotti, nel periodo di imposta, da ciascuna delle società che partecipano alla tassazione di gruppo e, dunque, di liquidare l'IRES su base consolidata. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Società consolidante e le società consolidate, sono definiti negli appositi regolamenti.

Importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate a conto economico.

Le partite in valuta esistenti a fine esercizio sono state convertite in euro al cambio del giorno di chiusura del bilancio di periodo.

Le partite in valuta estera diverse da crediti e debiti, in caso di variazione dei cambi, non danno luogo a utili e perdite su cambi, ma sono oggetto di svalutazione per ridurre il prezzo di costo per perdite durevoli di valore (immobilizzazioni) o ridurlo al minore prezzo di presumibile realizzo (altre poste di capitale circolante). In linea generale, crediti e debiti, anche se immobilizzati, compresi anticipi di clienti ed a fornitori, ratei e risconti, fondi per rischi ed oneri, sono iscritti al tasso di cambio esistente alla chiusura del periodo.

Ove i rischi della volatilità dei cambi siano stati oggetto di specifica copertura, il riallineamento avviene al cambio a termine stabilito. In entrambi i casi i relativi utili e perdite di riallineamento, trovano imputazione al conto economico.

Al verificarsi di un saldo positivo, l'utile d'esercizio, fino a concorrenza degli utili di riallineamento al netto delle eventuali perdite, è accantonato in apposita riserva – denominata “Riserva 2426 C.C.” – in sede di approvazione del bilancio, tale riserva si ridurrà in corrispondenza dell'eccedenza di perdite su utili di conversione nei successivi esercizi.

L'ammontare di tale riserva, eventualmente confluìta nello stato patrimoniale tra le “altre riserve”, viene indicato in commento alla voce A,VI di questa nota.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio sociale, non si sono verificate variazioni significative nei cambi valutari.

Il tasso di cambio applicato in sede di consolidamento della partecipazione in Marzocchi Pumps USA Co è stato di:

- € 1,00 = USD 1,081 corrispondente alla media del primo semestre 2024 per quanto riguarda la conversione del conto economico;
- € 1,00 = USD 1,070 corrispondente al cambio puntuale al 30 giugno 2024 per quanto riguarda la conversione dello stato patrimoniale.

3. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO: STATO PATRIMONIALE

B) I - Attività immateriali

La tabella che segue descrive nel dettaglio la composizione della voce:

	Costi di impianti e ampliamento	Concessioni licenze marchi e diritti simili	immobilizz. in corso	altre immobilizz. immateriali	totale
Valore di inizio esercizio					
Costo	115.523	464.326	205.590	66.778	852.218
Rivalutazioni	-				
F.di ammortamento	-				
Svalutazioni	-				
Valore di bilancio	115.523	464.326	205.590	66.778	852.218
Variazioni nell'esercizio					
incrementi per acquisizioni		74.300	8.348	23.440	106.088
riclassifiche		120.423	(120.423)		-
decrementi per alienazioni e dismissioni		(4.020)			4.020
Rivalutazioni effettuate nel periodo					-
Ammortamento del periodo	(114.468)	(111.831)		(22.693)	(248.992)
Svalutazioni del periodo					-
Altre variazioni		(101)			(101)
Totale variazioni	(114.468)	78.771	(112.075)	747	(147.025)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.056	543.097	93.515	67.526	705.192
Rivalutazioni					-
Ammortamenti (F.do amm.to)					-
Svalutazioni					-
Valore di bilancio	1.056	543.097	93.515	67.526	705.192

Nel periodo, gli acquisti afferiscono principalmente all'implementazione di utilities dell'ERP SAP S/4HANA, compreso l'acquisto delle licenze per l'avvio del progetto SAP negli Stati Uniti, nonché ad oneri per il deposito di nuovi marchi in vari paesi.

B) II - Attività materiali

Nel prospetto che segue sono messi in evidenza i movimenti delle immobilizzazioni materiali con le specifiche richieste dall'art. 38, cm 1, lett. c, punto 2, del Dlgs 127/91:

	Terreni e fabbricati	impianti e macchinario	attrezzature ind.li e comm.li	altre imm.ni materiali	imm.ni materiali in corso e acconti	Totale
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.026.359	30.484.728	8.128.883	3.095.621	2.510.470	58.246.061
F.d.i ammortamento	(6.365.077)	(27.110.322)	(7.078.505)	(2.535.957)	-	(43.089.861)
Valore di bilancio	7.661.283	3.374.406	1.050.378	559.664	2.510.470	15.156.200
Variazioni nell'esercizio						
incrementi per acquisizioni	328.943	93.386	176.570	163.290	1.098.835	1.861.023
riclassifiche	1.675.692	2.543	14.640	-	(1.790.853)	(97.978)
decrementi per alienazioni e dismissioni						
costo	-	(234.262)	(197.608)	(45.031)	0	(476.901)
decrementi per alienazioni e dismissioni						
fondo		232.326	197.608	41.911	-	471.845
Ammortamento del periodo	(191.441)	(684.799)	(229.965)	(75.841)	-	(1.182.045)
Altre variazioni sul costo	-	337	399	3.276	-	4.013
Altre variazioni sul fondo		(255)	(371)	(2.667)	-	(3.293)
Totale variazioni	1.813.194	(590.468)	(38.356)	87.605	(692.019)	579.956
Valore di fine esercizio						
Costo	16.030.994	30.346.733	8.122.884	3.217.156	1.818.451	59.536.217
Ammortamenti (F.do amm.to)	(6.556.518)	(27.563.051)	(7.111.232)	(2.572.553)	0	(43.803.353)
Valore di bilancio	9.474.477	2.783.682	1.011.652	644.603	1.818.451	15.732.865

Gli incrementi rilevati nel periodo, sono da attribuire quasi integralmente ad investimenti della capogruppo (euro/ooo .2.076) ed hanno principalmente riguardato il potenziamento delle aree produttive dello stabilimento di Zola Predosa.

I disinvestimenti di beni che avevano esaurito la loro utilità produttiva (euro/ooo 477 di costo storico) non hanno fatto rilevare significative minusvalenze e plusvalenze.

Dettaglio delle rivalutazioni contenute nei valori al 30 giugno 2024:

	Terreni e fabbricati	impianti e macchinario	attrezzature ind.li e comm.li	altre imm.ni materiali	Totale
Rivalutazione ex legge 576/75	13.886	-	-	-	13.886
Rivalutazione ex legge 72/83	723.040	49.873	-	-	772.913
Rivalutazione DPR 917/86		469.138	-	2.170	471.307
Rivalutazione ex legge 413/91	227.422	-	-	-	227.422
Rivalutazione ex legge 185/08	6.230.507	-	-	-	6.230.507
Rivalutazione DPR 917/86 sul cespote		2.966.706	13.738	-	2.980.444
sul fondo ammortamento		2.409.401	1.082.277	-	3.491.677
Totale rivalutazioni	7.194.855	5.895.117	1.096.015	2.170	14.188.157

Giova ricordare che nell' esercizio 2008, le società titolari del patrimonio immobiliare si avvalsero della facoltà prevista dal D.lgs. 185/08, ed effettuarono la rivalutazione dei beni immobili con riguardo al valore di mercato dei beni in funzionamento. Tali valori, conformi ad apposite relazioni di stima redatte da professionisti del settore, furono confrontati con i residui da ammortizzare dei beni stessi.

Gli importi che ne risultarono furono assunti come limite massimo delle rivalutazioni che vennero contabilizzate ad incremento del valore attivo con contropartita riserve del patrimonio netto. Non avendovi dato riconoscimento fiscale, furono stanziate le imposte differite relativamente al disallineamento civile-fiscale, con diretta iscrizione a riduzione della riserva patrimoniale stessa.

A seguito della conversione nella L. 178 del 30 dicembre 2020 del D.L. 104/2020, gli amministratori hanno assunto la decisione di procedere al cosiddetto "riallineamento" fiscale del differenziale appena citato, facendo pertanto venir meno il debito per imposte differite ad esso correlato.

Ricordiamo inoltre come l'operazione di LBO, ampiamente tratteggiata nella documentazione riferita all'anno 2018, abbia fatto emergere un disavanzo di fusione integralmente assorbito dalle categorie delle macchine di produzione e collaudo, nonché dalle attrezzature industriali e dagli stampi.

Tale rivalutazione, assistita da apposita perizia, ha trovato affrancamento fiscale mediante applicazione del disposto ex art 176 TUIR. Qui attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva ed in relazione al loro valore di mercato così come, l'attuale ciclo d'ammortamento, coniuga il periodo di vita utile dei beni.

Vi segnaliamo inoltre quanto segue:

- i fabbricati industriali di via Grazia e Via Poli 5 a Zola Predosa, sono gravati da ipoteca per un importo originario di euro/ooo 6.695. I beneficiari sono l'Istituto Mediocredito Trentino con un debito residuo pari a euro/ooo 1.521 e l'istituto Raiffeisen con un debito residuo pari a euro/ooo 460;

- le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi catastrofali con polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

B) III - Attività finanziarie

B) III, 1, a, b & d bis - Partecipazioni

I valori esposti al punto *b*) afferiscono le partecipazioni di collegamento nella società Marzocchi Symbridge Hydraulics (Shanghai) Co. Ltd, società di diritto cinese costituita in joint-venture a fine 2020 ed operativa da inizio 2021 e nella Montirone S.r.l., entrambe consolidate con il metodo del patrimonio netto, mentre la restante quota, esposta al successivo punto *d-bis*) riguarda l'iscrizione al costo di tre partecipazioni di minoranza in consorzi e cooperative bancarie, che non risulta abbiano subito perdite permanenti di valore.

Si riporta il prospetto riepilogativo delle principali movimentazioni avvenute nel periodo:

	30-giu-24	Utili (Perdite) di periodo	Rivalutazioni D,18,a	Svalutazioni D,19,a	Adj Cross Rate	31-dic-23
1) b						
Marzocchi Symbridge Hydraulics (Shanghai) Co. Ltd	359.183	15.403	15.403	0	(41.226)	385.006
Montirone Srl	377.196	(33.192)		(33.192)		410.388
<i>Totale C, III, 1,b</i>	<i>736.379</i>	<i>(17.788)</i>	<i>15.403</i>	<i>(33.192)</i>	<i>(41.226)</i>	<i>795.393</i>
<i>Totale C, III</i>	<i>736.379</i>	<i>(17.788)</i>	<i>15.403</i>	<i>(33.192)</i>	<i>(41.226)</i>	<i>795.393</i>

B) III, 2, d-bis – Crediti

Al punto *d-bis*) trovano iscrizione i soli depositi cauzionali versati al momento della sottoscrizione di contratti d'utenza o servizi.

B) III, 4 –Strumenti finanziari derivati attivi

Al 30 giugno 2024 la capogruppo ha in essere le seguenti opzioni di copertura tassi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market a quella data.

Istituto	Tipo Derivato	Da	A	Nozionale	MTM
BNL	Interest Capped swap	7-feb-18	10-apr-26	595.868	18.990
Intesa	Interest Capped swap	21-mag-19	31-mar-25	125.000	2.268
Unicredit	Interest Capped swap	21-nov-19	30-nov-24	203.389	2.810
BNL	Interest Capped swap	18-giu-20	18-giu-26	1.000.000	38.555
Unicredit	Interest Capped swap	2-dic-20	30-nov-26	568.182	25.959
BNL	Interest Capped swap	23-mar-23	17-dic-26	1.577.573	(7.955)
BNL	Interest Capped swap	11-mag-23	9-mag-28	2.000.000	(3.915)

Intesa	Interest Capped swap	24-mar-23	24-mar-28	1.875.000	(12.258)
Credem	Interest Capped swap	26-set-23	26-set-27	827.928	(5.937)
BPM	Interest Capped swap	27-set-23	30-giu-28	1.700.000	(30.441)
Intesa	Interest Capped swap	6-ott-23	26-feb-27	1.119.731	(9.615)
BNL	Interest Capped swap	19-feb-24	21-giu-33	925.659	354
Totali				12.716.687	18.816

Come evidenziato nella tabella che precede le tipologie in uso sono di natura estremamente semplice e per loro peculiarità non possono riservare sorprese nei costi attesi.

Vengono infatti attuate, nell'ambito della pianificazione finanziaria, proprio per circoscrivere le fluttuazioni dei tassi, all'interno di un range ritenuto economicamente accettabile e finanziariamente sostenibile.

Tutte le operazioni coniugano perfettamente sia i nozionali che le tempistiche dei piani d'ammortamento dei debiti finanziari di cui sono al servizio e la società li contabilizza come derivati di copertura non avendo essi alcuna funzione speculativa.

C) - Attivo circolante

C) I Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

La composizione dei valori delle rimanenze viene specificata nel prospetto che segue:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.031.660	3.501.016	(469.356)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.789.369	4.593.645	195.724
Prodotti finiti e merci	4.609.748	4.699.718	(89.970)
Totale C, I	12.430.777	12.794.379	(363.602)

L'indice di rotazione medio (ricavi[A1] /giacenze[C1]) evidenzia una copertura media in giorni pari a 102,76 [gg. 182/I.R.].

L'aumento dei giorni di copertura rispetto alla semestrale '23 (gg. 96,77) è da collegare alla riduzione del fatturato, che non è stato accompagnato da una analoga riduzione dello stock principalmente per effetto dei componenti a lungo *lead time*, il valore dei quali è comunque destinato a ridursi già nella

seconda metà del 2024. Il calo del valore di magazzino delle materie prime, infatti, mostra già l'evolversi di questa tendenza.

C) II, 1 – Crediti commerciali

I saldi e le variazioni dei crediti dell'attivo circolante sono dettagliati nei prospetti che seguono:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Crediti Clienti Italia	5.022.430	4.418.233	604.197
Crediti Clienti Export	4.002.110	3.115.326	886.784
Fondo rischi su crediti	(365.816)	(342.157)	(23.659)
Totale C,II,1	8.658.724	7.191.402	1.467.322

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

Mediante il rapporto tra il valore dei crediti commerciali [C,II,1 + C,II,2 + C,II,3] con le voci A,1 + A,5,b (punti 2 e 3) del conto economico e dividendo i giorni del periodo di riferimento [gg 182] per questo indice di rotazione, si può approssimativamente pervenire ai tempi medi d'incasso. Per il periodo in commento si evince un tempo medio di dilazione pari a 72 gg. in aumento rispetto ai 62 gg. di quello precedente a causa di un mero cambio di mix di venduto e certamente non dipendente da un incremento di scaduto, che rimane a livelli trascurabili.

La movimentazione del fondo rischi per inesigibilità dei crediti è dettagliata nella tabella che segue:

	Fondo rischi su creditri	Fondo tassato svalutazione creditri	Consistenze complessive
Valore bilancio 31.12.2023	(342.157)	0	(342.157)
+/- Adj cross rate	(871)	0	(871)
- Utilizzi 2024	1.508	0	1.508
- Scioglimenti 2024	0	0	0
+ Accantonamenti 2024	(24.296)	0	(24.296)
Valore bilancio 30.06.2024	(365.816)	0	(365.816)

La qualità complessiva del credito si conferma buona ed i valori rettificativi presenti, risultano statisticamente atti all'assorbimento di eventuali perdite.

C) II, 3 – Crediti commerciali verso collegate

La voce, con la movimentazione intervenuta, è meglio dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Crediti commerciali Vs. Montirone Srl	6.644	12.169	(5.525)
Crediti commerciali Vs. Marzocchi Symbridge			
Hydraulics Co.Ltd	171.983	172.567	(584)

Totale C,II, 3)	178.627	184.736	(6.109)
------------------------	----------------	----------------	----------------

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

C) II, 5 bis - Crediti tributari

L'esposizione si riferisce a crediti Iva, per acconti eccedenti e crediti d'imposta, la cui natura e utilizzabilità è indicata nel dettaglio sottostante:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	<i>Variazioni del periodo</i>
Credito IVA	69.638	215.536	(145.898)
Ritenute d'acconto subite	0	0	0
Acconti eccedenti	0	0	0
Crediti d'imposta	224.391	553.801	(329.410)
Totale C,II, 5 bis	294.030	769.338	(475.308)

I crediti d'imposta sono di seguito suddivisi:

Natura del credito	Totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
CRED.IMP.INVES.'20	13.100	13.100	-
R & S 2021	72.965	72.965	-
4.0 Acq.22 Peri.23	55.500	39.250	16.250
4.0 Acq.23 Peri.24	18.622	9.311	9.311
R & S 2022	64.204	64.204	-
Totale complessivo	224.391	198.830	25.561

C) II, 5 ter - Crediti per imposte anticipate

La voce rappresenta crediti di natura fiscale, sorti prima dell'adesione al consolidato fiscale di gruppo, correlati al differimento temporale di deducibilità di talune categorie di costi e all'utilizzo di perdite pregresse.

Viene scomposto nella sua componente temporale d'esigibilità, tra ciò che in base alle norme fiscali troverà deduzione nel corso dei successivi 12 mesi e ciò che avrà manifestazione in successivi esercizi, sulla base delle previsioni finanziarie elaborate per il periodo 2022-2024:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	<i>Variazioni del periodo</i>
Crediti per imposte anticipate Entro 12 mesi	399.109	455.392	(56.283)
Crediti per imposte anticipate Oltre 12 mesi	308.853	221.809	87.044
Totale C,II, 5 ter	707.962	677.201	30.761

C) II, 5 quater – Altri crediti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri crediti:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Crediti Vs. Fornitori	2.045	124.146	(122.101)
Anticipi a Fornitori di servizi	461.258	415.154	46.104
Caparre confirmatorie	290.605	68.000	222.605
Dipendenti c.to liquid.infortuni INAIL	2.491	2.879	(388)
Crediti Vs. INPS per anticipazione Clf	0	0	0
Altri crediti	5.622.470	3.274.939	2.347.531
Totale C,II,5 quater	6.378.869	3.885.118	2.493.751

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

La variazione principale, indicata alla voce “altri crediti” è rappresentata dall’accensione, nel primo semestre 2024, di depositi bancari vincolati a tre e sei mesi per euro 5,4 milioni (in sostituzione di quelli accesi alla data del 31 dicembre 2023 che ammontavano a euro 3 milioni) e precisamente:

Banca Unicredit, deposito vincolato a sette mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,20%)

Banca BNL, deposito vincolato a sei mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,50%)

Banca BCC, deposito vincolato a tre mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,25%)

Banca di Bologna, deposito vincolato a sei mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,50%)

Banca Valsabbina, deposito vincolato a sei mesi: 1,0M € (tasso attivo 4,00%)

Bank of America – Merril Lynch, depositi vincolati in dollari a tre mesi: cambio 0,47M € (tasso attivo 5,30%)

Tali depositi vincolati sono stati iscritti nei crediti dell’attivo circolante ai sensi di quanto previsto dagli OIC 14.9 ancorché dal punto di vista “effettivo” dovrebbero essere considerati in riduzione della Posizione Finanziaria Netta di fine periodo.

Gli anticipi per servizi sono principalmente riferibili a prestazioni professionali e lavorazioni non ancora ultimate, mentre i crediti verso fornitori afferiscono posizioni contabili che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria, rispetto a cui si è in attesa di ricevere la relativa documentazione fiscale.

C) IV, 1,2,3 - Disponibilità liquide

La voce “depositi bancari e postali” accoglie principalmente i conti correnti attivi che il Gruppo detiene presso gli istituti di credito nazionali e stranieri.

I criteri adottati nella valutazione e conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
C/C e depositi bancari	5.645.019	11.927.978	(6.282.959)

Denaro in cassa	1.929	1.631	298
Cassa assegni	0	2.363	(2.363)
Totale C, IV	5.646.948	11.931.972	(6.285.024)

Per una puntuale analisi delle variazioni intervenute nell'esercizio, si rimanda allo schema di rendiconto finanziario.

D) Ratei e Risconti

La movimentazione intervenuta è dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Ratei Attivi	9.363	14.669	(5.306)
Risconti Attivi	746.540	744.543	1.997
Totale D	755.903	759.212	(3.309)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei Attivi	Valore bilancio 30-giu-24	Risconti Attivi	Valore bilancio 30-giu-24
Interessi attivi su Titoli di Stato	0 Tasse		3.731
Coperture tassi	9.363 Commissione cliente GKN		353.662
	Assicurazioni		158.929
	Servizi prepagati		230.217
Totale ratei attivi	9.363 Totale risconti attivi		746.540

I servizi prepagati sono rappresentati prevalentemente da canoni e licenze corrisposti in via anticipata anche per una quota comprendente l'esercizio successivo.

A) Patrimonio netto del Gruppo

Per una disamina cronologica delle variazioni intervenute, si rimanda al prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto in calce a questo documento.

A) I - Capitale sociale

Al 30 giugno 2024 il capitale sociale della capogruppo ammonta ad euro 6.538.750, è interamente versato ed è suddiviso in nr. 6.538.750 azioni ordinarie prive di valore nominale.

A) II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Iscritta nel 2019, rappresenta il sovrapprezzo pagato all'atto della sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato al mercato. In conseguenza dell'avvenuto riallineamento ex art. 110 del DL 104/2020, si oppone un vincolo di sospensione d'imposta sull'importo di euro 2.974.009.

A) III - Riserve di rivalutazione

Annullata a seguito del concambio azionario del dicembre 2018, venne integralmente ricostituita con delibera assembleare del 2 maggio 2019.

In conseguenza dell'avvenuto riallineamento ex art. 110 del DL 104/2020, si oppone un vincolo di sospensione d'imposta sull'intero importo di euro 1.867.115.

A) IV – Riserva legale

La voce in esame si compone di quote di utili come previsto all'art. 2430 Codice civile.

A) VI - Altre riserve

Trattasi per euro 3.423 della riserva straordinaria (dopo la destinazione dell'utile della capogruppo dell'esercizio precedente e la distribuzione dei dividendi per euro 1.297.750) e si compone di quote di utili non distribuiti; per euro 399 dell'avanzo da concambio; per euro 59 dalla riserva generatasi a seguito della conversione in euro del bilancio in dollari americani della controllata USA e per il restante, dalla riserva di consolidamento (*) pari ad euro 1.808, formatasi con il processo di consolidamento stesso e prevalentemente da utili portati a nuovo risultanti dal consolidamento di Marzocchi USA.

Confluisce nel saldo espositivo anche l'arrotondamento all'unità di euro

A) VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce in esame è rappresentativa del *Fair value*, determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al *Mark To Market* alla fine dell'esercizio, delle operazioni di copertura tassi, realizzate dalla capogruppo nell'ambito della propria pianificazione finanziaria.

A) X –Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

La voce in esame è rappresentativa della totalità delle spese sostenute a tutto il 30 giugno 2024 per l'acquisto di 50.500 azioni proprie a seguito della delibera assembleare del 28 aprile 2023.

Tutte le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono meglio specificate nel prospetto di variazione riportato al termine del documento, di seguito si fornisce un quadro di sintesi:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Capitale sociale	6.538.750	6.538.750	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.462.750	6.462.750	
Riserve di rivalutazione	1.867.115	1.867.115	
Riserva legale	1.307.750	1.159.284	148.466
Riserva straordinaria	3.423.339	1.459.709	1.963.630
Avanzo da concambio	398.891	398.891	
Riserva differenze da traduzione	58.531	(3.165)	61.696

Riserva di consolidamento	1.808.413	2.195.895	(387.482)
Riserva operazioni di copertura	6.088	41.661	(35.573)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(224.623)	(195.108)	(29.515)
Risultato di periodo	1.313.245	3.006.080	(1.424.315)
Arrotondamento all'unità di €	-	(2)	
Totale patrimonio netto consolidato	22.960.249	22.931.860	296.907

B) Fondi rischi

La composizione della voce è così dettagliata:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti derivati passivi	Altri Fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	415.907	97.754	0	500.000	1.013.661
Variazioni nel periodo	-	-	-	-	-
Accantonamento nel periodo	1.462	6.748	12.728	-	20.938
Utilizzo nel periodo	-	0	0	0	0
Altre variazioni	-	-	0	0	0
Totali Variazioni	1.462	6.748	12.728	0	20.938
Valore di fine periodo	417.369	104.502	12.728	500.000	1.034.599

B) 1 – Per trattamento di quiescenza

Afferiscono gli obblighi derivanti dall'art. 1751 del Codice civile, così come modificato con D.L. 10 settembre 1991, no. 303 relativo all'indennità spettante agli Agenti e Rappresentanti di Commercio all'atto della risoluzione del rapporto di agenzia.

B) 2 – Per imposte differite

L'esposizione risulta essenzialmente correlata al debito conseguente l'applicazione del metodo finanziario ai contratti di leasing e noleggio operativo assimilabile ex IAS 16 e 17.

Le aliquote applicate sui componenti del reddito che le discipline fiscali [Italia ed USA] ne differiscono o anticipano l'imponibilità, sono quelle previste dalle rispettive legislazioni.

B) 3 – Strumenti finanziari derivati attivi

Al 30 giugno 2024 la capogruppo ha in essere le seguenti opzioni di copertura cambi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market a quella data.

Istituto	Tipo Derivato	Da	A	Nozionale	MTM
BNL	Flexi Term	17-apr-24	26-set-24	\$2.000.000	(1.224)

BNL	Flexi Term	18-giu-24	24-dic-24	\$2.000.000	(11.504)
Totali		Totali		4.000.000	(12.728)

Tali prodotti alla data di chiusura dell'esercizio precedente (31 dicembre 2023) erano iscritti nella voce C) III 5 – *Strumenti finanziari derivati attivi* in quanto positivi per euro 33.792 (riferiti ad un nozionale di \$ 1.000.000).

B) 4 – Altri

L'attuale consistenza risulta correlata all'operatività nel segmento automotive con le peculiari garanzie previste. Ad oggi, pur in assenza di una significativa serie storica di riferimento, l'accantonamento raggiunto appare congruo alla rischiosità potenziale connessa alla numerosità dei prodotti venduti.

C) Fondi relativi al personale

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.286.991
Accantonamento del periodo	357.438
Utilizzo nel periodo	(114.129)
Versamenti a F.do Pensione 2024	(325.999)
Valore di fine periodo	1.204.301

Trattasi del trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti della società Capogruppo e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti in Italia, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti del Gruppo alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

D) 4 - a - Scoperti bancari e finanziamenti correnti

La movimentazione intervenuta è dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Utilizzo di affidamenti bancari a revoca	0	7	(7)
Quote mutui a breve termine	4.867.936	5.309.950	(442.014)
Totale D, 4 entro 12 mesi	4.867.936	5.309.957	(442.021)
Quote mutui a medio / lungo	10.494.895	11.921.226	(1.426.331)
Totale D, 4 oltre 12 mesi	10.494.895	11.921.226	(1.426.331)
Totale D, 4	15.362.831	17.231.183	(1.868.352)

In merito ai finanziamenti in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali, mentre, per una più approfondita analisi del rapporto di indebitamento con gli istituti di credito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione:

Istituto di credito	Importo Originario /.000	Durata	Scadenze < 12 mesi	Scadenze > 12 e < 24 mesi	Scadenze > 24 e < 36 mesi	Scadenze oltre 36 mesi	Totale debito in amm.to
Mediocredito Trentino	2.500 ^(a)	2016 - 2026	294.896	300.972	-	-	595.868
Mediocredito Italiano	1000	2019 - 2025	125.000	-	-	-	125.000
Unicredit	2000	2019 - 2024	203.389	-	-	-	203.389
Banca di Bologna	2000	2019 - 2024	204.070	-	-	-	204.070
Unicredit	1250	2020 - 2026	227.273	227.273	113.636	-	568.182
BNL	2500	2020 - 2026	500.000	500.000	-	-	1.000.000
Mediocredito Trentino	1250	2021 - 2026	250.000	250.000	125.000	-	625.000
Intesa S.Paolo	2000	2022 - 2027	401.498	407.960	310.274	-	1.119.732
Cassa Centrale	3000	2022 - 2027	596.240	628.260	493.441	-	1.717.941
Banca di Bologna	1000	2022 - 2027	199.932	203.656	207.450	-	611.038
Intesa S.Paolo	2500	2023 - 2028	500.000	500.000	500.000	375.000	1.875.000
Mediocredito Trentino	1.000 ^(a)	2023 - 2033	79.122	84.212	89.629	672.696	925.660
BNL	2500	2023 - 2028	500.000	500.000	500.000	500.000	2.000.000
Banca di Bologna	174	2023 - 2027	41.524	43.445	45.453	23.509	153.931
Banca di Bologna	406	2023 - 2027	101.500	101.500	101.500	50.750	355.250
Credem	1000	2023 - 2027	240.765	252.902	265.679	68.489	827.835
Banco Popolare	2000	2023 - 2028	400.000	400.000	400.000	500.000	1.700.000
Intesa Mise Agevolato	257	2024- 2029	28.113	56.564	57.017	115.409	257.102
Intesa Mise Bancario	103	2024- 2029	-	-	20.404	82.437	102.841
Raiffeisen <i>Oneri accessori dedotti dal debito</i>	406 ^(a)	2024 - 2034	-	97.010	108.129	254.861	460.000
Totale D.4	4.867.936		4.536.445	3.327.006	2.631.444	15.362.830	

(a) Le garanzie reali sono rappresentate da tre ipoteche di cui una iscritta sui beni immobili di via Grazia a Zola Predosa, per un importo residuo (riferito al valore ipotecario) ammontante a euro 1.042 mila a favore di Mediocredito Trentino una seconda iscritta sui beni immobili di Via Poli 5 a Zola Predosa, per un importo residuo di euro 1.295 mila a favore dello stesso Mediocredito Trentino e una terza iscritta sui beni immobili di Via Calari 9 a Zola Predosa, per un importo residuo di euro 920 mila a favore di Raiffeisen.

Non sussiste la presenza di covenant finanziari.

D) 5 - a & b – Debiti verso altri finanziatori

Rappresenta principalmente il debito verso società di leasing e di noleggio operativo per le residue rate da pagare.

La movimentazione intervenuta nel periodo è dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	<i>Variazioni del periodo</i>
entro 12 mesi	551.249	644.009	(92.760)
oltre 12 mesi ed entro 24 mesi	377.757	348.188	29.569
oltre 24 mesi ed entro 36 mesi	354.376	269.162	85.214
oltre 36 mesi ed entro 48 mesi	253.757	244.915	8.842
oltre 48 mesi ed entro 60 mesi	1.229.795	1.537.493	(307.698)
Totale D,5	2.766.933	3.043.767	(276.834)
di cui			
debiti verso società di leasing	2.254.513	2.420.086	(165.573)
rateo Pass Moratoria Leasing	45.801	49.380	(3.579)
debiti verso società di noleggio	46.620	94.302	(47.682)
debito verso Simest	420.000	480.000	(60.000)
Totale D,5	2.766.933	3.043.767	(276.834)

D) 6 - Acconti

La voce è essenzialmente costituita da pagamenti anticipati ricevuti da clienti per forniture di prossima realizzazione.

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	<i>Variazioni del periodo</i>
Acconti	41.830	65.042	(23.212)
Totale D,6	41.830	65.042	(23.212)

D) 7 e 10 - Debiti verso fornitori, imprese collegate

I debiti verso fornitori e imprese collegate ammontano complessivamente a 4,7 milioni di euro con una variazione in diminuzione pari a euro 1,1 milioni sul periodo precedente.

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	<i>Variazioni del periodo</i>
Debiti Vs. Fornitori Italia	3.767.112	5.064.678	(1.297.566)
Debiti Vs. Fornitori esteri	269.581	75.439	194.142
Totale D,7	4.036.693	5.140.117	(1.103.424)

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	<i>Variazioni del periodo</i>

Debiti Vs. Montirone Srl	641.559	650.776	(9.217)
Debiti Vs. Marzocchi Symbridge Hydraulics (Shanghai) Co. Ltd	0	0	0
Totale D. 10	641.559	650.776	(9.217)

I debiti commerciali appaiono in linea con il volume d'affari e nell'insieme [D7 + D10] fanno rilevare, in rapporto col fatturato [A1], una dilazione media di pagamento sui 39 giorni in leggero calo rispetto al dato evidenziato nel bilancio al 31 dicembre 2023 [42 gg.]. Tale contrazione è correlata alla definizione di alcuni accordi commerciali, con fornitori strategici, che vanno a garantirci il loro impegno al mantenimento in via esclusiva, di adeguati stock di sicurezza onde limitare il rischio di shortage di materiali indispensabili alle nostre produzioni.

D) 12 – Debiti tributari

L'esposizione, scomposta nelle sue componenti d'esigibilità, risulta principalmente riconducibile, per la parte più prossima, alle ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta, con obbligo di versamento nei mesi di luglio e agosto 2024 e al carico fiscale correlato ai redditi conseguiti nel periodo gennaio-giugno '24 (al netto degli acconti già versati).

Viene di seguito fornita la seguente tabella di dettaglio:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
<i>entro 12 mesi</i>			
Debiti (crediti) Ires / Irap	(39.203)	(53.137)	13.934
Debiti sostituto d'imposta	244.924	613.494	(368.570)
Credito d'imposta	-	-	0
Debiti per imposte sostitutive	211	-	211
totale entro 12 mesi	205.932	560.357	(354.425)
<i>oltre 12 mesi</i>			
Debiti per imposte sostitutive	-	-	0
totale oltre 12 mesi	0	0	0
Totale D.12	205.932	560.357	(354.425)

D) 13 – Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

la composizione del saldo di bilancio e le variazioni rispetto al precedente esercizio vengono evidenziate nella tabella che seguente:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Inps	327.305	613.383	(286.078)
Previndapi	21.792	23.473	(1.681)
Fondapi	21.545	28.181	(6.636)

Altri Fondi	9.180	16.973	(7.793)
Enasarco	7.703	7.394	309
Inail	13.521	1.596	11.925
Contributi su retribuzioni differite [ferie, PDR,13^)	489.311	259.383	229.928
Totale D,13	890.357	950.383	(60.026)

Con l'unica esclusione dei debiti per contribuzioni connesse alla maturazione degli oneri differiti da parte del personale dipendente, si tratta di obbligazioni il cui pagamento è avvenuto nei mesi successivi e in particolare per l'INPS nel mese di luglio 2024.

D) 14 - Altri debiti

Gli altri debiti afferiscono principalmente a due tipologie: la gestione dei rapporti di lavoro con i debiti retributivi della mensilità di giugno '24, la cui esigibilità ricade nel successivo mese di luglio ed i debiti correlati agli oneri differiti [ferie, premi di risultato, 13^ mensilità].

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Debiti per forniture da omaggiare	3.007	8.306	(5.299)
Debiti retributivi	861.238	722.862	138.376
Debiti retributivi differiti (ferie, PDR, 13^)	1.702.821	870.601	832.220
Addebiti da ricevere	66.095	39.725	26.370
Debiti diversi	24.219	6.450	17.769
Altri d'importo unitario non significativo	10.802	9.901	901
Totale D,14	2.668.182	1.657.845	1.010.337

E) Ratei e risconti

Per quanto attiene i ratei e risconti segue un prospetto di dettaglio:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Ratei Passivi	184.322	194.093	(9.771)
Risconti Passivi	272.423	337.635	(65.212)
Totale D	456.745	531.728	(74.983)

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei Passivi	Valore bilancio 30-giu-24	Risconti Passivi	Valore bilancio 30-giu-24
Interessi e oneri finanziari di comp.	51.685	Contributi c.to Impianti	268.605
Costi di competenza dell'esercizio [riall.leas]	131.111	Contributi c.to Interessi	1.249
Altri	1.525	Altri	2.569

Totale ratei passivi	184.322	Totale risconti passivi	272.423
-----------------------------	----------------	--------------------------------	----------------

La componente denominata contributo c.to impianti rappresenta principalmente il riconoscimento da parte del MISE del credito d'imposta ex Legge 205 del 27 dicembre 2017 che troverà imputazione economica pro-rata temporis, come normato al paragrafo 88 comma a) dell'OIC 16.

Nessun componente ha durata superiore ai 5 anni.

4. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) Ricavi

A) 1 - Ricavi delle vendite

Le vendite tipiche registrano un calo del 17,31% e per poco più del 71% riguardano i mercati internazionali mentre il 79% dei volumi netti consolidati è realizzato direttamente dalla capogruppo ed il restante 21% dalla Marzocchi Pumps Usa Corp.

a) suddivisione per mercati	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 30-giu-23	Variazioni del periodo
Vendite nette interne	6.375.991 28,96%	8.219.552 30,87%	-22,43%
Vendite nette UE	6.395.836 29,05%	6.243.568 23,45%	2,44%
Vendite nette extra UE	9.245.112 41,99%	12.163.345 45,68%	-23,99%
Totale A,1	22.016.939	26.626.465	-17,31%

Per un'analisi delle vendite più approfondita, si rimanda alla relazione sulla gestione.

A) 4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Trattasi della capitalizzazione di costi correlati alla costruzione in economia di attrezzature per la lavorazione di parti o per il loro assemblaggio finale.

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 30-giu-23	Variazioni del periodo
Incremento di imm.ni per lavori interni	33.063	6.330	26.733
Totale A,4	33.063	6.330	26.733

A) 5, b - Altri ricavi

Nel dettaglio:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 30-giu-23	Variazioni del periodo
Affitti attivi	29.610	35.456	(5.846)
Contribuzioni di Clienti alla realizzazione di progetti, stampi ed attrezzature	800	89.400	(88.600)
Rivendite, rivalse e rimborsi spese	223.213	99.564	123.649
Contributi in c.to impianti	94.063	78.593	15.470
Plusvalenze ordinarie	29.079	69	29.010

Sopravvenienze attive	0	57.588	(57.588)
Altri non significativi	2.621	0	2.621
Totale A,5,b	379.386	360.670	18.716

Le principali componenti risultano costituite da addebiti per progettazioni tecniche e da ricavi correlati alle rivendite di beni non classificabili in A1, mentre il contributo in c.to impianti [4] afferisce essenzialmente alla quota del credito d'imposta ex L.205/17.

B) Costi della produzione

B) 6 - per materie prime e di consumo e B) 11 - variazione delle rimanenze

Si fornisce un quadro esplicativo:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 30-giu-23	Variazioni del periodo
Acquisto di materie prime e semilavorati	3.849.776	5.877.763	(2.027.987)
Acquisto di combustibili	84.591	161.756	(77.165)
Acquisto materiali di consumo	502.838	690.411	(187.573)
Altri materiali di consumo	91.307	130.470	(39.163)
Totale B, 6	4.528.512	6.860.400	(2.331.888)
Variazioni delle rimanenze	469.356	11.219	458.137
Totale B, 11	4.997.868	6.871.619	(2.100.487)
<i>Incidenza sulle vendite</i>	<i>22,64%</i>	<i>25,50%</i>	

La voce, opportunamente rettificata dalle variazioni delle rimanenze di materiali e posta in correlazione con la sommatoria delle voci A,1 ed A,2^[*] rappresenta l'incidenza percentuale dei "consumi".

Tale grandezza si attesta al 22,6% [era il 25,5% nel primo semestre 2023] evidenziando un calo dell'11,2%.

[*] Grandezza che verrà presa come base di riferimento anche per il calcolo delle altre incidenze evidenziate in seguito.

B) 7 - per servizi

La composizione per tipologia di spesa:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 30-giu-23	Variazioni del periodo
Spese per lavorazioni esterne	2.745.450	3.827.052	(1.081.602)
Servizi appaltati a terzi	184.164	197.618	(13.454)
Agenzie lavoro somministrato	13.373	75.696	(62.323)
Trasporti	306.689	373.096	(66.407)
Oneri manutentivi	571.202	539.526	31.676
Oneri provvigionali commerciali	270.167	373.199	(103.032)

Spese pubblicitarie e ferie	40.624	141.408	(100.784)
Oneri assicurativi	289.371	255.666	33.705
Utenze	465.971	636.740	(170.769)
Oneri diversi	235.969	211.019	24.950
Oneri consulenziali	477.821	392.011	85.810
Organi sociali	251.978	202.365	49.613
Totale B, 7	5.852.779	7.225.396	(1.372.617)
<i>Incidenza sulle vendite</i>	26,51%	26,82%	

Anche questa voce evidenzia un decremento in valore assoluto, con una leggera riduzione della sua incidenza percentuale, attestarsi al 26,5% dei ricavi di periodo, contro il precedente 26,8%.

Compensi agli organi sociali

Nel prospetto seguente sono indicati per ciascuno degli Amministratori, dei Sindaci e del Revisore Legale della capogruppo, i compensi maturati nel corso del primo semestre 2024 anche per le attività svolte presso le altre società controllate del gruppo:

	Euro/000	Compensi per la carica	Oneri e Rimborsi
Amministratori			
Paolo Marzocchi ^(a)	118	8	
Gabriele Bonfiglioli ^(b)	28	3	
Guido Nardi	5	1	
Valentina Camorani Scarpa	8	0	
Carlo Marzocchi	14	2	
Matteo Tamburini	8	0	
Giuseppe Zottoli	8	0	
Franco Rossi	4	0	
Totale	193	15	
Sindaci			
Romano Conti ^(c)	5	0	
Andrea Casarotti	4	0	
Stefano Favallesi	4	0	
Totale	13	1	
Revisori Legali			
PricewaterhouseCoopers	20	-	
Totale	20	-	

(a) Presidente del CDA

(b) Consigliere, A.D. e President di M.P. USA

(c) Presidente del CS

L'incarico per la revisione legale dei conti è stato affidato dalla Capogruppo alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A; i compensi riguardano pertanto la revisione annuale del bilancio separato e consolidato nonché la revisione limitata del bilancio consolidato semestrale e la certificazione del credito R&D.

B) 8 - per il godimento di beni di terzi

Avendo riclassificato i contratti di leasing ed i noleggi operativi assimilabili col metodo finanziario come raccomandato dall'OIC 17, la voce riguarda esclusivamente la conduzione in affitto dei locali utilizzati dalle società e noleggi operativi di autovetture e carrelli elevatori.

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 30-giu-23	Variazioni del periodo
Noleggi operativi (non ex IAS 16 e 17)	21.897	11.419	10.478
Locazione automezzi a lungo termine	113.766	102.752	11.014
Affitti passivi	73.495	71.273	2.222
Totale B, 8	209.158	185.444	23.714

B9) a, b, c, e – per il personale

La composizione del costo del personale dipendente è data da:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 30-giu-23	Variazioni del periodo
Salari e stipendi	5.784.981	5.769.465	15.516
Oneri sociali	1.787.236	1.769.046	18.190
Trattamento di fine rapporto	361.480	355.130	6.350
Altri costi	19.384	50.000	(30.616)
Totale B, 9	7.953.081	7.943.641	9.440
<i>Incidenza sulle vendite</i>	36,03%	29,48%	

La voce salari e stipendi ricomprende la “componente lavoro” addebitata dalle Agenzie di somministrazione.

Nel rapporto con le voci A1+A2 si evidenzia una incidenza del 36%, in aumento rispetto al 29,5% del primo semestre 2023.

La composizione media dell'organico viene esposta nella tabella che segue:

	Nr. Medio 2024	Nr. Medio 2023
Organico Complessivo		
Operai	191,35	186
Intermedi, Impiegati e Quadri	75,66	77
Dirigenti	5,00	5

Somministrati	4,00	19
Totali	276,01	287
<i>Uomini</i>	197,17	203
<i>Donne</i>	78,83	84
Italia		
Operai	189,34	184
Intermedi, Impiegati e Quadri	66,66	68
Dirigenti	4,00	4
Somministrati	4,00	19
Totali Italia	264,00	275
<i>Uomini</i>	191,17	198
<i>Donne</i>	72,83	77
USA		
Operai	2,00	2
Intermedi, Impiegati e Quadri	9,00	9
Dirigenti	1,00	1
Totali USA	12,00	12
<i>Uomini</i>	6,00	5
<i>Donne</i>	6,00	7

B) 10, a, b, c, d - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni evidenziano un valore assoluto assai elevato. Va tuttavia tenuto conto degli effetti conseguenti la rivalutazione attuata a seguito dell'operazione di LBO, che pesano per euro 136 mila, come evidenziato in dettaglio:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 30-giu-23	Variazioni del periodo
a) Amm.to delle immob. Immateriali	248.992	245.562	3.430
b) Amm.to delle immob. Materiali (*)	1.182.045	1.609.789	(427.744)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nel C.C.N.	24.296	25.956	(1.660)
Totale B, 10	1.455.333	1.881.307	(425.974)
(*) di cui ammortamenti da rivalutazione			
su macchinari di produzione	121.826	253.628	(131.802)
su macchinari di collaudo	13.225	36.656	(23.431)
su attrezzatura di produzione	571	8.142	(7.571)
Totale ammortamenti da rivalutazione	135.622	298.426	(162.804)

Il dettaglio compositivo è consultabile alle voci B, I e B, II dello stato patrimoniale precedentemente trattate.

B) 14 - Altri oneri

Componente fissa residuale, le cui principali costituenti risultano riconducibili a fiscalità sul patrimonio immobiliare ed oneri di permanenza sul listino Euronext Growth Milan di Borsa Italiana [ex AIM].

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 30-giu-23	Variazioni del periodo
Quote associative	39.121	33.121	6.000
Costi on-going EGM Italia	74.083	74.084	(1)
Imposte e tasse [non reddituali]	69.646	75.210	(5.564)
Risarcimenti, sopravvenienze ed insussistenze ordinarie	10.575	49.254	(38.679)
Altri oneri	49.583	41.587	7.996
Totale B, 14	243.008	273.256	(30.248)

C) Proventi ed oneri finanziari

C) 15e), 16 b) e 16d) - Altri proventi finanziari

Riguardano principalmente proventi derivanti degli interessi corrisposti dai titoli di cui alla voce B, III, 3 dell'attivo.

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 30-giu-23	Variazioni del periodo
15e) proventi da altre partecipazioni	288	168	120
16b) da altri titoli	0	3.603	(3.603)
16d) verso altri	134.271	7.919	126.352
Totale C, 15 e 16	134.559	11.690	122.869

L'incremento deriva dall'allocazione in depositi vincolati a breve termine di uno stock di cassa eccedente il fabbisogno di periodo.

C) 17, d - Oneri finanziari

Passano complessivamente da euro 314 della prima metà del 2023 ad euro 517 del primo semestre 2024, esclusivamente per effetto dei maggiori tassi d'interessi conseguenti alle politiche monetarie effettuate negli ultimi dodici mesi dalla BCE e si compongono come segue:

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 30-giu-23	Variazioni del periodo
Interessi passivi bancari	538.757	318.338	220.419
Commissioni e spese finanziarie	(27.978)	(14.463)	(13.515)
Sconti finanziari ed abbuoni passivi	6.249	9.941	(3.692)
Arrotondamenti di bilancio all'unità di euro	(1)	(3)	1
Totale C, 17	517.027	313.813	203.213

C) 17 bis - Utili e (perdite) sui cambi

La voce viene suddivisa nelle sue due componenti, quella realizzata e quella da riallineamento.

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 30-giu-23	<i>Variazioni del periodo</i>
(Perdite) su cambi	(10.168)	(40.781)	30.613
(Perdite) su cambi da riallineamento	(593)	(3.069)	2.476
Utili su cambi	38.402	(31.060)	69.462
Utili su cambi da riallineamento	18.224	18.110	114
Totale C, 17 bis	45.865	(56.800)	102.665

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Sono riepilogate nella seguente tabella

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 30-giu-23	<i>Variazioni del periodo</i>
rivalutazione di partecipazioni	15.403	13.932	1.471
rivalutazioni di imm.ni finanziarie che non cost. partecipazioni	0	2.770	(2.770)
Totale D, 18	15.403	16.702	(1.299)
svalutazione di partecipazioni	(33.192)	(43.454)	10.262
Totale D, 19	(33.192)	(43.454)	10.262
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(17.789)	(26.752)	8.963

D) 18 a, b - Rivalutazioni

Il valore iscritto risulta riferibile alla collegata Marzocchi Symbridge Hydraulics (Shanghai) Co. Ltd per euro 15.403, che rappresenta la frazione di competenza del risultato economico conseguito nel periodo

C) 19 a, b - Svalutazioni

Il valore iscritto risulta integralmente riferibile alla collegata Montirone S.r.l. e ne rappresenta la perdita di valore conseguita nel periodo [euro,.000 33] Si rimanda a quanto precedentemente iscritto al punto B, III dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Il bilancio consolidato non soggiace ad un'apposita autonomia impositiva. Il valore esposto, nelle sue componenti di fiscalità anticipata, differita e corrente, discende dall'aggregazione dei valori iscritti dalle singole società constituenti il perimetro di consolidamento integrale e sono calcolate in base alle normative ed alle aliquote in vigore nei Paesi d'appartenenza.

	Valore bilancio 30-giu-24	Valore bilancio 30-giu-23	<i>Variazioni del periodo</i>
20a) imposte correnti	137.712	97.526	40.186

20b) imposte relative a esercizi precedenti	(1.612)	24.199	(25.811)
20c) imposte differite	(189)	(10.083)	9.894
20d) imposte anticipate	(27.440)	473.131	(500.571)
Totale imposte sul reddito del periodo	108.471	584.773	(476.302)

Fiscalità differita/anticipata

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico con quello effettivo del periodo confrontato con quello al 30 giugno 2023:

	30-giu-24	30-giu-23	
	imponibile	imposte	imposte
Risultato d'esercizio ante imposte MP Italia	1.341.011		3.119.575
Consolidamento IAS 16	25.865	(7.216)	(219.428)
Consolidamento USA	54.840	(11.516)	(211.686)
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		(321.843)	(748.698)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 3,9 sull'EBIT)		(61.630)	(132.593)
Totale	1.421.716	(402.206)	2.688.461
Tax rate teorico		28,29%	28,95%

Differenze IRES

Variazioni in aumento permanenti	57.439	(13.785)	124.898	(29.976)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	108.050	(25.932)	79.435	(19.064)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite	15.821	(3.797)	59.924	(14.382)
Totale variazioni in aumento	181.309	(43.514)	264.257	(63.422)
Variazioni in diminuzione permanenti	(1.421.959)	341.270	(1.132.015)	271.684
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(33.013)	7.923	(2.220.967)	533.032
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	(15.032)	3.608	(17.910)	4.298
Arrotondamento				
Totale variazioni in diminuzione	(1.470.005)	352.801	(3.370.892)	809.014

Differenze IRAP

Costo del personale (*)	7.465.615	(291.159)	739.618	(28.845)
Accantonamenti e svalutazione crediti	24.296	(948)	25.956	(1.012)
Altre variazioni in aumento permanenti	290.680	(11.337)	71.397	(2.784)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	0	0	0	0
Arrotondamento				
Totale variazioni in aumento	7.780.591	(303.444)	836.971	(32.641)
Variazioni in diminuzione permanenti (*)	(7.416.820)	289.256	(225.725)	8.803

Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	0	0	(327.143)	12.759
Arrotondamento		(1)		(1)
Totale variazioni in diminuzione	(7.416.820)	289.255	(552.868)	21.561
Totale imposte correnti IRES	(60.925)			37.589
Totale imposte correnti IRAP	(76.787)			(135.115)
Imposte differite	189			10.083
Imposte anticipate	27.440			(473.131)
Imposte di esercizi precedenti	1.612			(24.199)
Totale imposte a carico dell'esercizio	(108.471)			(584.773)
Tax rate effettivo	7,63%			21,75%

(*) Rispetto al passato vengono evidenziati (a) in aumento il costo del personale e (b) in diminuzione, il costo del personale assunto a tempo indeterminato (non imponibile ai fini Irap).

Perdite fiscali riportabili

La Capogruppo Marzocchi Pompe, alla data di chiusura del periodo al 30 giugno 2024, dispone di perdite fiscali riportabili per complessivi euro 3,1 milioni per le quali, nel rispetto del principio della prudenza, non sono state iscritte imposte anticipate; l'assorbimento delle suddette perdite fiscali determina in larga misura lo scostamento fra il tax rate teorico e quello effettivo.

PARTI CORRELATE

In osservanza del disposto dall'articolo 2427 al punto 22 bis, si dà atto che le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse, senza eccezioni, a normali condizioni di mercato. Per maggiore dettaglio si rimanda a quanto esposto al riguardo, in Relazione sulla Gestione.

ACCORDI FUORI BILANCIO

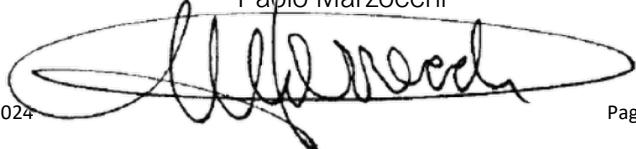
Si dà atto dell'assenza di accordi fuori bilancio, rispetto a quelli già segnalati nei vari capitoli di questa nota integrativa.

EVENTI SUCCESSIVI

Vi specifichiamo che ad oggi non vi sono stati eventi, occorsi in data successiva al 30 giugno 2024, tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidati a tale data, o da richiedere ulteriori rettifiche ed informazioni integrative al bilancio.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Pablo Marzocchi



Prospetto delle variazioni del Patrimonio

		24/04/2024 Delibera Assemblea Ordinaria			
	1-gen-24	Destinazione Utile '23	Dividendo straordinario	Trasferimenti	Variazioni di periodo
					30-giu-24
A,I	Capitale Sociale	6.538.750			6.538.750
	Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
A,II		6.462.750			6.462.750
A,III	Riserva di rivalutazione ex L. 185/08	1.867.115			1.867.115
A,IV	Riserva Legale	1.159.284	148.466		1.307.750
A,VI	Riserva Straordinaria	1.459.709	2.857.614 (1.297.750)	403.766	3.423.339
A,VI	Riserva utili su cambi da riallineamento 2426 CC	47.008	0	11.578	58.586
A,VI	Avanzo da concambio	398.891			398.891
A,VI	Riserva di consolidamento	2.195.895		(50.172) (337.310)	1.808.413
A,VI	Riserva da conversione bilanci in valuta	(50.172)		50.172 (53)	(53)
A,VI	Arrotondamenti all'unità di euro	(3)		1	(2)
A,VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	41.661		(35.573)	6.088
A,VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	-			-
A,IX	Utili (Perdite) dell'esercizio di gruppo	3.006.080 (3.006.080)		0	1.313.245
A,X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(195.108)		(29.515) (224.623)	
	Totale Patrimonio Netto	22.931.860	(1.297.750)	12.894	23.960.249

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo al 30 giugno 2024 della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo consolidato

Valori	P.N.	risultato
PN e risultato dell'esercizio della holding	21.109.319	1.270.672
▪ Effetto della conversione monetaria delle controllate estere	(53)	0
▪ Effetto applicazione IAS17	280.559	25.943
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
▪ Rettifica delle svalutazioni operate dalla capogruppo	0	0
▪ Ammortamento di avviamenti	(185.266)	0
▪ Differenze da consolidamento	1.452.488	(24.371)
▪ Effetto della valutazione a PN delle società non consolidate integralmente	244.417	(17.788)
▪ Risultati di periodo delle consolidate	58.789	58.789
▪ Arrotondamenti all'unità di euro	(4)	0
PN e risultato dell'esercizio consolidato	22.960.249	1.313.245
▪ Pertinenze di terzi	0	0
PN e risultato dell'esercizio di gruppo	22.960.249	1.313.245



**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO
AL 30 GIUGNO 2024**

MARZOCCHI POMPE SPA



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024

Agli Azionisti di
Marzocchi Pompe SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa di Marzocchi Pompe SpA (di seguito anche la "Società") e controllate (di seguito anche il "Gruppo Marzocchi Pompe") per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Feliscenti 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Marzocchi Pompe per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Marzocchi Pompe, in conformità al principio contabile OIC 30.

Parma, 27 settembre 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Nicola Madureri". To the left of the signature is a blue checkmark.

Nicola Madureri
(Revisore legale)